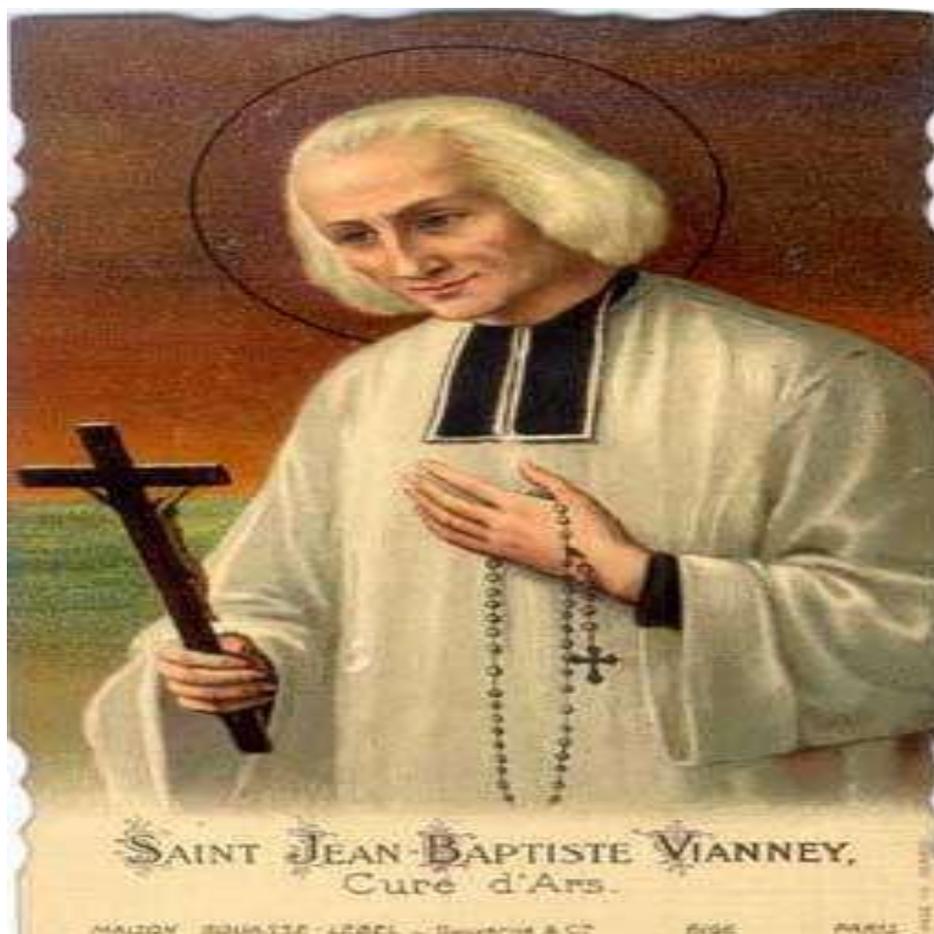


## ARS FRANCIA Anno 1840

San Giovanni Maria Vianney (1786-1895) di Ars per vari motivi aveva raggiunto solo a fatica l'ordinazione e all'inizio della sua carriera sacerdotale non aveva il permesso per confessare. Dal 1818 fu curato ad Ars in un centro di spiritualità. Lo smisurato lavoro nel confessionale e la sua ascesi severa lo portarono a ricevere molte tentazioni demoniache. Spesso fu tentato di lasciar tutto e ritirarsi dal suo lavoro di parroco, ma sempre ritornò sulla sua decisione poiché in quella vedeva la sua vera vocazione. In questo tempo la Santa Vergine gli apparve e parlò con lui alla presenza di Etiennette Durié. In quest'apparizione Maria SS. indossava una veste bianca cangiante ricoperta di rose, alle sue mani splendevano diamanti e la sua fronte era costellata da una corona di stelle. Il parroco di Ars ebbe con la Madre di Dio un discorso molto illuminante.





## **NANTES FRANCIA Anno 1840**

Maria Ardouin era ammalata da cinque anni di carcinoma e soffriva molto. Sembrava che la fine dei suoi giorni fosse prossima quando, il 29 dicembre 1840, le apparve la Vergine Maria che la guarì prodigiosamente dalle sofferenze.



## PARIGI FRANCIA Anno 1840

Giustina Bisqueyburu nacque l'11 novembre 1817, entrò a ventidue anni come postulante nella congregazione delle suore figlie della Carità, fondata da San Vincenzo de' Paoli e da santa Luisa di Marillac. La superiora generale della congregazione, nella lettera circolare del Capodanno 1905, scrisse di Giustina: «Suor Bisqueyburu aveva una devozione particolare verso la Santa Vergine, una devozione che brillava nelle parole e nel modo fervente di recitare il Rosario». La Madonna apparve sei volte a suor Giustina Bisqueyburu nelle seguenti date: 28 gennaio 1840; 8 febbraio 1840; 15 agosto 1841; 13 settembre 1841; 3 maggio 1842; 8 settembre 1846. La Madre di Dio aveva nella mano destra il proprio Cuore sormontato da fiamme e nella sinistra una specie di scapolare o piuttosto la metà di uno scapolare (ricordava più un medaglione che uno scapolare propriamente detto). La Madre di Dio esortò la serva di Dio a introdurre e diffondere questo «scapolare verde» in onore del Cuore immacolato di Maria. Dieci anni dopo le apparizioni ricevute da Caterina Labouré, una consorella dello stesso Ordine delle vincenziane entrava in contatto con la Santa Vergine. Lo scapolare verde ha su un lato, una immagine della Madonna e, sull'altro, un cuore, infiammato di raggi splendidi del sole, trafitto da una spada e circondato da una iscrizione che, a forma ovale e sormontata da una croce d'oro, porta queste parole: «Cuore Immacolato di Maria pregate per noi ora». Il colore verde simbolizza la piena fiducia nella misericordiosa onnipotenza della Vergine Maria dinanzi al trono di Dio. Il giorno 8 settembre 1846 Maria SS.ma rivolse alla sorella Giustina a Versailles e le rivelò il significato dello scapolare: «Se lo scapolare verrà portato con fiducia darà origine a un gran numero di conversioni e procurerà una buona morte per gli infedeli». Papa Pio IX approvò lo scapolare nel 1870. Da allora sono state esaudite molte preghiere, si sono manifestate molte conversioni e innanzitutto guarigioni miracolose da gravi malattie (specialmente da tumori e malattie polmonari). Questo scapolare non presuppone nessuna appartenenza a un Ordine religioso oppure a una fratellanza, a nessuna confessione e neanche al cristianesimo. Può essere dato anche a persone lontane da Dio per raccomandarle all'amore e all'aiuto di Maria. Chi porta lo scapolare deve però recitare la seguente preghiera: *«Immacolato Cuore di Maria pregate per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen»*.





## CELLES TOURNAI BELGIO Anno 1842

La veggente Sofia Deprez (1818-1849), col nome religioso di madre Maria Stanislao, ebbe nel convento della Visitazione frequenti apparizioni della Santa Vergine Maria. Durante queste apparizioni la Madonna istruì, nella cosiddetta «Aula dei poveri», la religiosa sull'educazione dei novizi e sulle diverse questioni della vita spirituale. Nel 1849, dopo la morte di madre Maria Stanislao, l'aula dove erano avvenute le apparizioni divenne la cappella del convento.



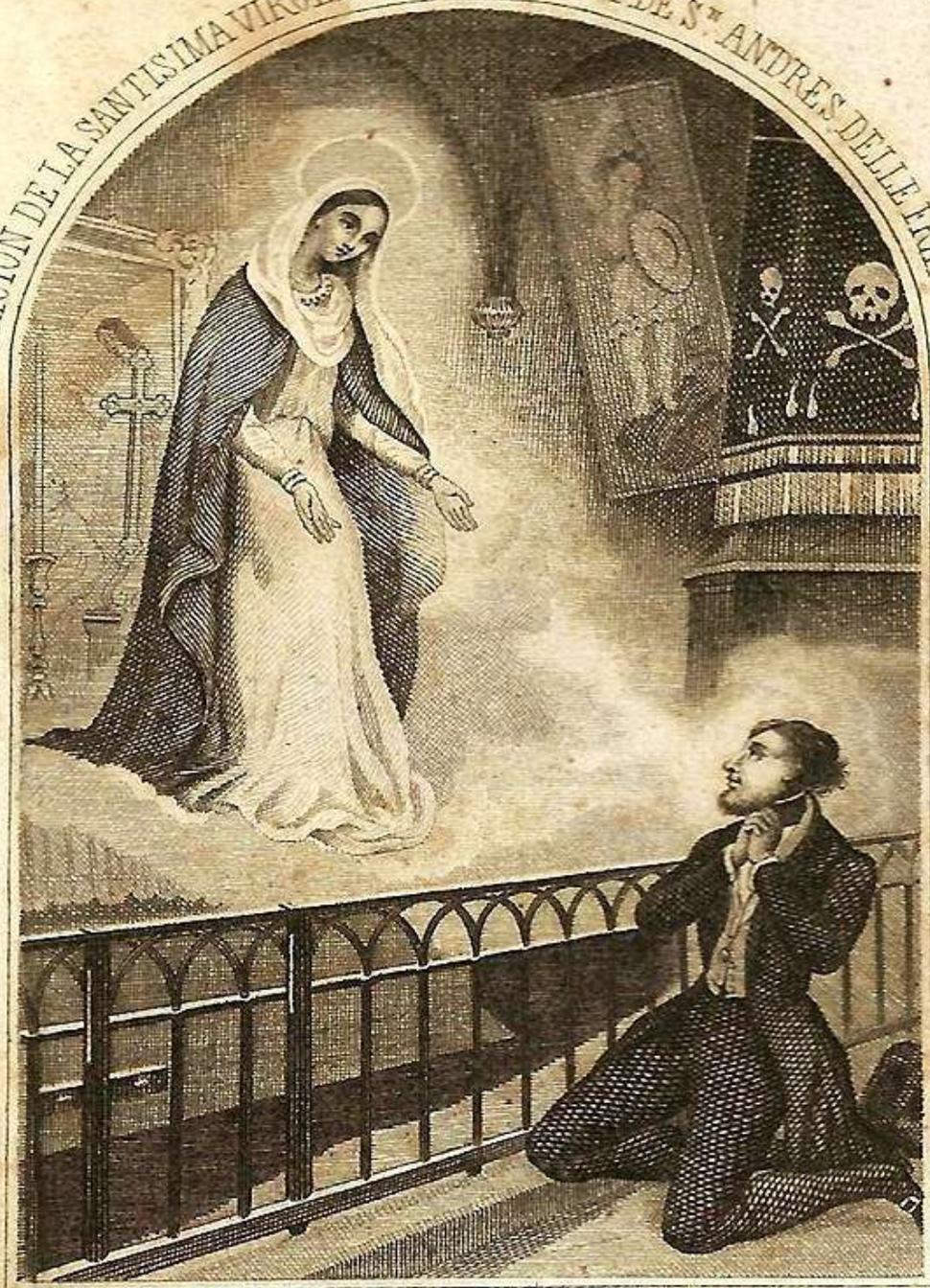
## ROMA ITALIA Anno 1842

Alfonso Maria Ratisbonne, nato nel 1812 a Strasburgo, figlio di un banchiere ebreo, dottore in diritto, di religione ebraica, odiava i cristiani. Il fratello Teodoro invece era diventato, a 24 anni, sacerdote cattolico. Il 20 gennaio 1842 avvenne il grande miracolo della sua conversione al cattolicesimo. Ratisbonne cercò urgentemente un confessore e così narrò, quasi fuori di sé, a padre Filippo de Villefort: «Mentre camminavo per la chiesa di Sant'Andrea delle Fratte a Roma, in attesa del mio amico il barone Teodoro, sentii un turbamento, poi tutto divenne oscuro eccetto una cappella laterale della chiesa, sembrava che tutta la luce si fosse concentrata in essa. Ho alzato gli occhi verso la cappella raggianti di tanta luce e ho visto sull'altare, in piedi viva e maestosa, avvolta di luce splendente, bellissima e piena di misericordia, la bella Madre di Dio, la Vergine Maria, quale è sulla medaglia che porto. Sono caduto in ginocchio e non potevo alzare gli occhi dinanzi al suo splendore. Allora ho capito la deformità del peccato dello stato in cui mi trovavo, la bellezza della religione cristiana, in una parola ho capito tutto in un solo istante». Il 31 gennaio Alfonso ottenne il sacramento del battesimo nella cappella di Sant'Andrea, alle nove del mattino, dalle mani del cardinale Patrizi. Ratisbonne entrò nella Compagnia di Gesù e vi rimase circa undici anni, dal 1842 al 1852, diventando sacerdote il 23 settembre 1848. Infine, con l'alta approvazione di Pio IX, passò nella Congregazione dei religiosi di Nostra Signora di Sion, fondata per la conversione degli ebrei. Fondò una sede di questa Congregazione in Palestina. Morì il 6 maggio 1884 a Gerusalemme, all'età di 70 anni, quarantadue anni dopo l'apparizione, invocando Maria (che forse rivide in quel momento).

«Vi dirò il mio segreto. Io racconto tutto alla Santa Vergine, tutto ciò che può tormentarmi, darmi pena e inquietarmi; e dopo la lascio fare». Sono queste le parole che Alfonso Ratisbonne ci ha lasciato.

20 DE ENERO DE 1842.

APARICION DE LA SANTISIMA VIRGEN EN LA IGLESIA DE S.<sup>TO</sup> ANDRES DELLE FRATELLI ROMA.



MARÉ

GRANO

ALFONSO \* RATISBONNE.

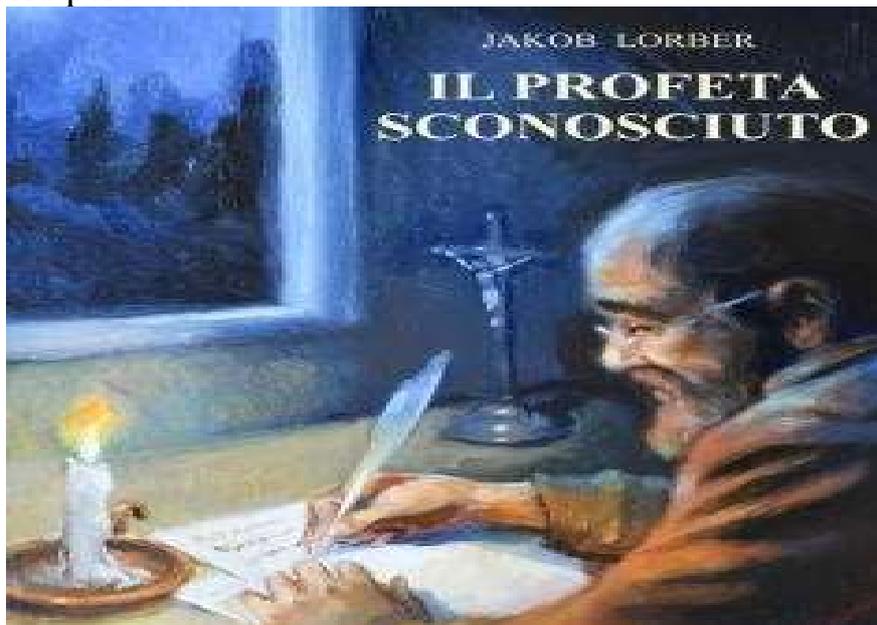




## GRAZ AUSTRIA Anno 1843

Jakob Lorber (1800-1864) fu un famoso scrittore mistico, un fervente uomo di Dio e veggente. Nacque a Kanische nella Stiria meridionale da una famiglia contadina. Dopo esser divenuto insegnante delle scuole superiori, manifestò un grande ingegno musicale ed ebbe grande successo con alcuni importanti concerti a Graz. Il 15 marzo 1840, alle 6 di mattina, dopo aver terminato la sua preghiera, udì improvvisamente risuonare a voce dalla parte sinistra del suo petto, proveniva dal profondo del cuore: «Alzati, prendi la tua penna e scrivi!». Lorber ascoltò questa voce interiore e iniziò a scrivere.

Tra il 1840 e il 1864, descrisse in più di diecimila pagine numerosi aspetti della vita celeste, guidato da questa voce nel cuore, tra cui Il Grande Vangelo di Giovanni in undici volumi. Nella sua vastissima produzione mistica troviamo anche apparizioni e tratti della vita della Santa Vergine Maria. Tra il 1843 e il 1844 gli venne dettato il Vangelo dell'infanzia in cui descrive la vita di Gesù dal tempo in cui Giuseppe prese con sé Maria; questo vangelo era stato scritto da Giacomo ed era perduto.





## LA SALETTE FRANCIA Anno 1846

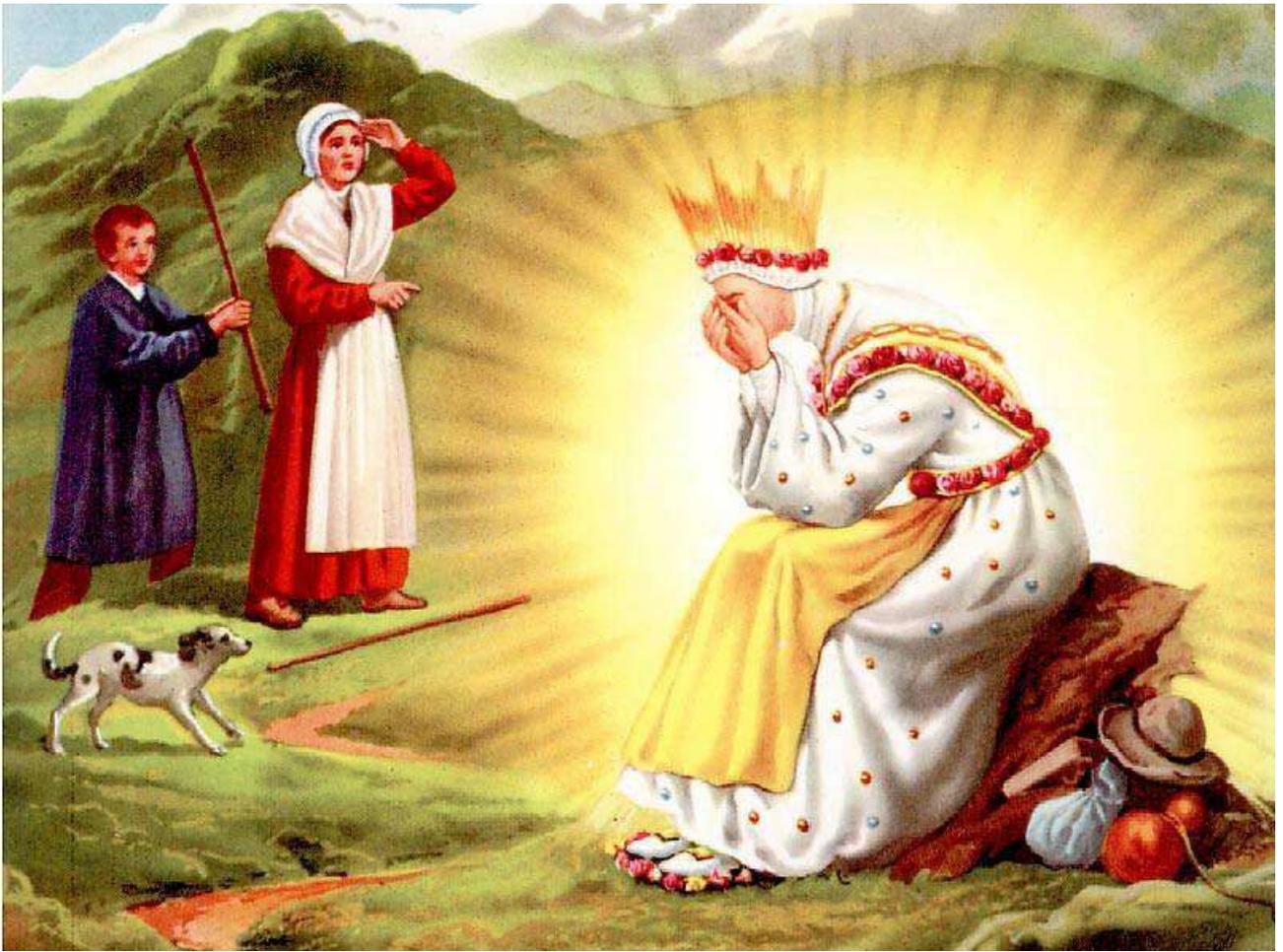
Era il sabato del 19 settembre 1846 alle tre del pomeriggio, due pastorelli, Massimino Giraud e Melania Calvat, rispettivamente di undici e quindici anni, si trovavano in alta montagna a sorvegliare il gregge. Improvvisamente Melania scorse, dinanzi a una fonte un grande splendore. I due pastorelli si alzarono e si avvicinarono al globo di luce, quando distinsero nel fascio luminoso qualcosa che si muoveva! Era una Signora tutta vestita di bianco, con la testa tra le mani che piangeva silenziosamente. La Signora si alzò e li chiamò, i due si accostarono ed entrarono nel campo di luce splendente, potendo così vederla meglio: la Signora aveva un aspetto maestoso ed era sospesa dal suolo di circa venti centimetri. Era circondata da una duplice aureola, indossava una veste bianca molto accollata e ricamata di perle, simile al costume regionale francese, sul petto portava una croce e gli strumenti della crocefissione; un velo copriva il capo ed era circondata da un diadema e da una corona di rose di diverso colore. Le lacrime si fondevano nella luce prima di scivolare al suolo. Si rivolse ai fanciulli esprimendosi in lingua francese e in tutta la sua maestosità: «Avvicinatevi figlioli, non abbiate paura, devo farvi un grande annuncio...». Dopo una pausa la celeste Visitatrice riprese a parlare: «Se il popolo non si sottomette, sarò costretta a lasciare libero il braccio di mio Figlio. Esso è così forte e pesante che non posso più trattenerlo. Da quanto tempo soffro per voi! Se voglio che mio Figlio non vi abbandoni, devo incaricarmi di pregarlo incessantemente per voi, e voi non ci fate caso. Per quanto pregherete e farete, non potrete mai compensare la pena che io mi sono presa per voi. Vi ho dato sei giorni per lavorare, mi sono riservato il settimo e voi non lo volete riconoscere. È questo ciò che appesantisce tanto il braccio di mio Figlio. Se il raccolto si guasta la colpa è vostra. Ve lo mostrai l'anno scorso con le patate, ma voi non l'avete considerato. Anzi quando ne trovavate di guaste, bestemmiavate il nome di mio Figlio. Continueranno a marcire e quest'anno, a Natale, non ce ne saranno più. Se avete del grano non seminatelo. Quello seminato sarà mangiato dagli insetti, e quello che verrà, cadrà in polvere quando lo trebbierete. Sopraggiungerà una grande carestia. Prima di essa, i bambini al di sotto dei sette anni saranno colpiti da tremite e morranno tra le braccia di coloro che li terranno. Gli altri faranno penitenza con la carestia. Le noci ammuffiranno e l'uva marcirà. Se questa gente si convertirà, allora, le pietre e le rocce si muteranno in mucchi di grano e le patate nasceranno da sole nei campi. Dite la vostra preghiera, figli miei? Ah, figli miei, bisogna dirla bene, mattino e sera. Quando non avete tempo, dite almeno un Padre Nostro e un'Ave Maria. Quando potrete far meglio, direte di più. D'estate a Messa, vanno solo alcune donne anziane. Gli altri lavorano di domenica, tutta l'estate. D'inverno, quando non sanno che cosa fare, vanno a Messa solo per burlarsi della religione. In quaresima vanno dal macellaio come cani». Oltre a questo la Signora confidò a ciascuno dei due veggenti un segreto, mentre l'altro non sentiva nulla, pur

vedendo il movimento delle labbra. Furono due segreti diversi. La Signora aveva parlato in francese. Poi passò davanti al ruscello posando i piedi su una pietra che emergeva e ripetendo le ultime parole «fatelo sapere al mio popolo», salì il poggio antistante, come percorresse una Via Crucis, e scomparve. I due veggenti l'accompagnarono nell'ultimo tratto. Molto presto si diffuse la notizia di quest'apparizione; nei soli due anni successivi si ebbe un afflusso di circa trecentomila pellegrini al luogo dell'apparizione. Tutti tornavano a casa spiritualmente migliorati. Dopo il trionfo della medaglia miracolosa del 1836, il duro messaggio di La Salette commosse ancor più gli uomini e li condusse sulla «Montagna dell'espiazione». I due fanciulli mantennero il silenzio e scrissero i segreti il 2 luglio 1851 soltanto alla condizione di spedire la lettera al papa tramite il vescovo. Quando Pio IX lo lesse, fu profondamente commosso dalle verità in essi contenute. Allorché i padri della nuova società dei missionari di La Salette gli domandarono cosa dicevano i segreti di La Salette, il papà così si espresse: «Voi volete sapere il segreto di La Salette? La radice dei segreti è questa: Se tutti non si decideranno coscientemente a far penitenza saremo perduti». Nel 1879 il segreto rivelato a Melania fu esposto al pubblico in questo modo: «Melania quello che adesso ti rivelerò non dovrà restare per sempre un segreto, nel 1858 (l'anno delle apparizioni della Madre di Dio a Lourdes) potrai renderlo noto. I preti che sono i servi di mio Figlio, proprio loro con la vita dissipata e la cupidigia di denaro, renderanno possibile la manifestazione dell'ira dell'Onnipotente. Gli uomini consacrati e i preti rimettono mio Figlio di nuovo sulla croce. A causa del comportamento degli abitanti della Terra sarà chiamata l'ira del Padre del Cielo. I capi di stato e dei popoli hanno dimenticato la preghiera e la penitenza, il demonio sarà richiamato da queste stelle divenute oscure e piene di errori. L'umanità si trova alla vigilia di tristi avvenimenti e dei castighi più pesanti. Il rappresentante di mio Figlio, il Sommo Pontefice Pio IX, dopo l'anno 1859 non lascerà più Roma, lotterà coraggiosamente con le armi della fede e dell'amore. Io sarò con lui. La chiesa vivrà una crisi molto profonda. Sarà il tempo delle tenebre. La sacra fede in Dio cadrà nella dimenticanza, l'uomo senza Dio perderà l'amore per tutte le cose e ognuno vorrà essere capo di tutti gli altri. Ne seguirà una crisi senza fine con violenze e arroganze di ogni tipo. Si avvicina questo tempo in cui si vedrà solo trionfare l'impero della sopraffazione e degli assassini, dell'odio e della menzogna, ognuno cercherà solo il proprio egoistico profitto. Non ci sarà più amore per la famiglia e la patria. Il Santo Padre soffrirà molto. Ma io sarò accanto a lui e accoglierò i suoi sacrifici. Il trionfo del male non sarà assicurato per sempre (Melania infatti pronuncia a Lecce queste parole: "Non regnerà a lungo"). I governi temporali avranno tutti lo stesso fine, quello di abbattere le basi religiose dei popoli e disperderle, per fondare il materialismo, lo spiritismo e l'ateismo. Francia, Italia, Spagna e Inghilterra entreranno in guerra. I Francesi lotteranno contro i Francesi e gli Italiani contro gli Italiani. Ci sarà una grande

guerra. Dio non sarà più onorato in Italia e in Francia, il Vangelo sarà completamente dimenticato. Il maligno entrerà in ogni casa. Molte grandi città saranno bruciate e quasi distrutte, altre inghiottite dai terremoti. Tutti crederanno che sia giunta la fine. I giusti avranno molto a soffrire, ma le loro preghiere e i sacrifici espiatori saliranno diritti al cielo; costoro imploreranno la mia misericordia e il mio aiuto sarà loro accordato. Poi la misericordia di mio Figlio comanderà gli Angeli di distruggere il nemico del mondo. Improvvisamente tutti i nemici della Chiesa di Gesù Cristo scompariranno e la Terra diventerà come un deserto. Dopo inizierà lentamente una nuova era in cui gli uomini della Terra si porranno al vero servizio di Cristo. La pace, l'armonia tra gli uomini e Dio e l'amore per il prossimo prenderà il sopravvento su tutto. I nuovi governanti diventeranno il braccio destro della Santa Chiesa, che sarà divenuta davvero portatrice delle virtù di Gesù Cristo. Il Vangelo sarà predicato ovunque e gli uomini faranno grandi passi verso la vera fede, poiché ci sarà unità tra i fedeli di Cristo e gli uomini vivranno dei frutti di Dio. Questa pace e concordia tra gli uomini non durerà però a lungo, ci si dimenticherà che i peccati del mondo sono l'origine di tutte le punizioni che ricadono sulla Terra. Un precursore dell'anticristo farà la sua comparsa e vorrà essere visto come il nuovo Dio. Le stagioni cambieranno, l'atmosfera anche; l'acqua e il fuoco provocheranno terribili terremoti e grandi distruzioni, montagne e città cadranno. Le stelle e la luna non avranno più la forza di risplendere. Roma perderà la fede e diventerà la sede dell'anticristo. I demoni dell'aria produrranno fenomeni prodigiosi nell'aria e sulla Terra. Gli uomini diventeranno sempre peggiori. Ma Dio si occuperà sempre dei suoi più fedeli servitori e degli uomini di buona volontà. Il Vangelo sarà predicato ovunque; tutti i popoli e tutte le nazioni conosceranno la verità di Dio. Allora potrò chiamare gli apostoli degli ultimi tempi, i fedeli discepoli di Gesù Cristo, coloro che hanno condotto una vita di umiltà e coraggiose privazioni, in contemplazione e silenzio, in preghiera ed espiazione, in unione con Dio e le cose divine. Potrò chiamare costoro che hanno vissuto immersi nella sofferenza e celati dal mondo. Giungerà il tempo in cui essi dovranno mostrarsi per riempire il mondo di luce. Allora io dirò loro: "Andate e mostratevi figli miei! Io sarò con voi e in voi. Lottate figli della luce per la gloria di Dio e di Gesù Cristo". "Il Salvatore del mondo", come si farà chiamare il principe delle tenebre, emergerà dall'abisso apertosi nella terra. Egli si vorrà innalzare superbo nell'aria e protendersi verso il cielo. Ma conoscerà l'alito dell'Arcangelo Michele e ne verrà soffocato. Ricadrà sulla Terra e verrà risucchiato per sempre nell'eterno abisso dell'inferno con i suoi accoliti. Poi acqua e fuoco purificheranno la Terra e tutto sarà rinnovato. Solo allora Dio sarà servito e onorato». Dopo cinque anni di continui studi eseguiti dal competente vescovo di Grenoble, Filiberto de Bruillard, l'apparizione ottenne il riconoscimento ecclesiastico. Nel 1852 fu fondata la Fratellanza di La Salette, che onorava Maria come «Conciliatrice dei peccatori». Nel 1852, dopo il riconoscimento

ecclesiastico con la pietra di fondazione del santuario, sorse il convento del nuovo ordine religioso. Massimino volle studiare teologia e poi medicina, infine si recò a Roma per servire il papa negli zuavi. A trentotto anni, nel 1883, Massimino morì nella sua patria. Melania entrò in convento, ma non venne accolta come professa. Fu inviata nel Carmelo di Darlington in Inghilterra e poi in altri conventi francesi. Infine rimase in Italia dove ricevette la grazia delle Stigmate e visse ritirata sotto la guida del vescovo di Lecce. Morì nel 1904. San Giovanni Battista Vianney, curato di Ars, così si espresse: «Ora non mi sarà più possibile non credere a La Salette. Ho chiesto dei segni e li ho avuti. Si può e si deve credere a La Salette!». Infatti il curato morì nelle braccia del suo vescovo riaffermandogli la sua fede nell'apparizione avuta da Massimino e Melania. La Salette è uno dei luoghi di pellegrinaggio più frequentati del mondo, l'acqua sorgiva continua a scorrere e i pellegrini che affluiscono numerosi percorrono le quattordici stazioni del cammino fatto dalla Madonna prima di scomparire dalla vista dei veggenti.







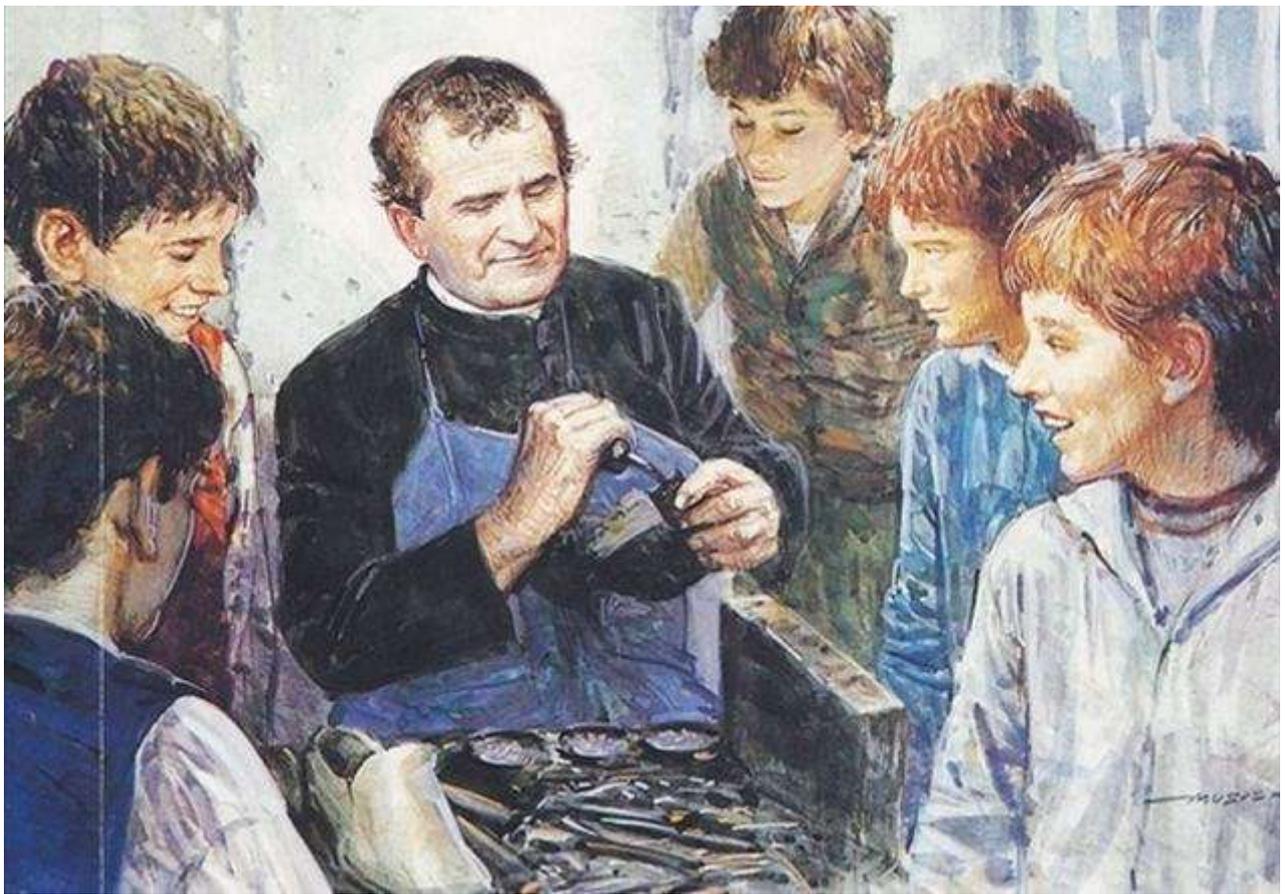






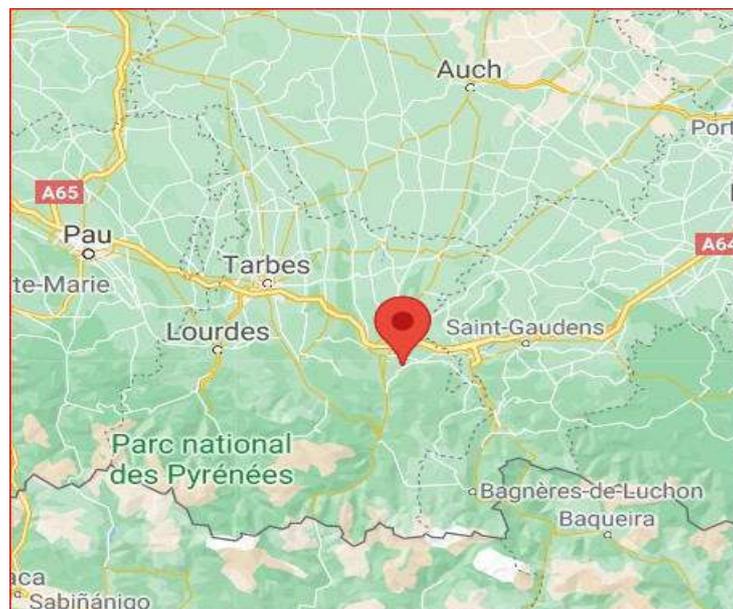
## TORINO ITALIA Anno 1846

La vita spirituale di san Giovanni Bosco (1815-1888) fu profondamente segnata dalle ispirazioni della Santa Vergine. Maria gli apparve già da bambino in sogno e poi in vere e proprie visioni. San Giovanni Bosco nacque a Castelnuovo d'Asti (ora Castelnuovo Don Bosco), da una povera famiglia. Il padre morì quando egli aveva appena due anni e la mamma Margherita lo allevò con tenerezza, insegnandogli a vedere Dio nella natura. Giovanni studiò, mantendosi con fatica, per entrare in seminario. Egli aveva costantemente pregato Dio di aprirgli una via. Nel frattempo nel suo cuore si faceva strada la vocazione di aiutare i poveri ragazzi sbandati e disadattati. Nel 1846, ispirato dalle visioni mistiche della Santa Vergine Maria, fondò la congregazione dei salesiani di don Bosco, e l'unione dei cooperatori salesiani, formata da preti e collaboratori laici, creata non come ordine religioso, ma come "associazione". I membri non portano la veste tonacale di un ordine religioso, ma sono organizzati e agiscono per un solo scopo: l'educazione dei fanciulli e dei giovani di strada, per sviluppare in loro una coscienza cristiana e scoprirne le capacità professionali. Don Bosco si era impegnato dinanzi a Dio di prodigarsi affinché i ragazzi finiti in carcere potessero uscire e non tornarci mai più, e gli altri non entrarci mai. Le sue lezioni di catechismo svolte dietro le sbarre erano sempre più seguite. Don Bosco scrisse: «Man mano che facevo loro sentire la dignità dell'uomo, provavano un piacere nel cuore e si impegnavano a diventare più buoni». Uscendo da una visita alle prigioni prese la decisione definitiva: «Devo essere il salvatore di quei giovani. Impedire a ogni costo che entrino là dentro». Nacquero così i salesiani. L'organizzazione fu approvata dalla Chiesa nel 1874. Nel 1872 don Bosco fondò insieme con Maria Domenica Mazzarello le figlie di Maria, Ausiliatrice dei cristiani, chiamate anche sorelle don Bosco oppure salesiane. Francesco di Sales, Filippo Neri, Alfonso Liguori e san Giuseppe Cafasso furono i maestri di don Bosco e lo formarono alla scuola dello spirito. Giovanni Bosco ebbe da Dio i doni mistici di compiere miracoli e profetizzare, inoltre ricevette il dono dell'unione del cuore e dell'intuizione. Ha lasciato, oltre ai salesiani, alle figlie di Maria Ausiliatrice e ai cooperatori salesiani, il santuario di Maria Ausiliatrice a Valdocco (Torino) e sessantaquattro case di salesiani in sei nazioni. Pubblicò e scrisse collane di libri popolari «per la gente cristiana e i ragazzi del popolo». La vecchiaia arrivò precocemente, affrettata dal lavoro spietato e dai debiti incombenti. A soli quarantasette anni don Bosco si spense. Quando qualcuno gli elencava le grandi opere compiute, don Bosco rispondeva: «Io non ho fatto niente, è la Madonna che ha fatto tutto». Al centro della sua vita resta la profonda unione mistica con Maria. Il suo corpo giace incorrotto nella basilica della Santa Vergine Maria. Nel 1929 fu beatificato, nel 1934 fu canonizzato. Nel 1950 fu elevato Patrono delle associazioni editoriali cattoliche e degli apprendisti.



## **MONTOUSSÉ FRANCIA Anno 1848**

In questa zona vennero registrate in uno stesso periodo frequenti apparizioni della Santa Vergine Maria. Ella apparve il 23 giugno a tre ragazze nei dintorni delle rovine della cappella di Novillan: Frangoise Vignaux-Miquiou (12 anni), Frangoise Vignaux (sua cugina, 12 anni) e Rose Dasque-Poulouzin (8 anni). Il 28 giugno apparve a una giovane di ventiquattro anni. Altre apparizioni sarebbero avvenute il 29 giugno 1848, all'inizio della quaresima del 1849 e ancora il 24 giugno 1849.



## OBERMAUERBACH GERMANIA Anno 1848

Giovanni Stichlmayer nato nel 1830 vide la Santa Vergine apparire sul pascolo il 12 maggio, la mattina e un'altra volta nel pomeriggio dello stesso giorno.

Maria apparve vestita di rosa, con un velo bianco e una corona dorata; era seduta e piangeva. Quando Giovanni, commosso, le si avvicinò timidamente, la Madonna gli disse: «Io non posso più impedire la punizione di Dio», poi la Santa Vergine si lamentò della mancanza d'amore per il prossimo e profetizzò epidemie e grandi guerre. In questo luogo la Beata Madre di Dio si mostrò ancora il 16 giugno 1848 in una veste maestosa e celeste a sedici persone e, un mese dopo, il 28 giugno, a quaranta persone. Da allora il pascolo divenne meta di pellegrinaggio.







Rupert Mayr



## MARIA DOLINA POGGERSDORF AUSTRIA Anno 1849

La Santa Vergine Maria apparve in qualità di Immacolata Concezione il 17, il 18 e il 19 giugno a tre pastorelle, per preparare la popolazione all'annuncio del dogma del 1854. Iniziò così l'affluenza dei pellegrini e in mezzo al bosco, proprio dove era apparsa l'Immacolata Concezione, venne eretta una cappella di legno. La chiesa, iniziata nel 1861, non fu mai terminata. Un pittore locale dipinse un quadro chiamato Madonna del Bosco, ispirandosi alle descrizioni delle tre pastorelle. Questo dipinto divenne un'immagine della grazia che ispirò la fede e la devozione di molti.





## LICHEN POLONIA Anno 1850

Nel 1850-52, periodo in cui la Polonia era spartita tra Russia e Prussia, Mikolay Sikatka si recava a pregare spesso dinanzi al ritratto della Madonna trovata da Tommaso Klossowski nella cappella mariana del bosco. Il pastore Mikolay, un uomo molto devoto, un giorno vide la Santa Vergine Maria dinanzi al ritratto; Ella lo incaricò di esortare la gente alla recita del santo Rosario e a contemplare le sofferenze e la morte del Signore. In una seconda apparizione, gli riconfermò l'incarico e lasciò un messaggio speciale ai preti, raccomandando loro di celebrare e tenere ben presente il grande valore della santa Messa. Nella terza apparizione il pastore vide Maria avvolta in una veste rossa e in un manto bianco con una corona preziosa. La Santa Vergine parlò della conversione e del destino della Polonia, della rinascita della nazione, ma prima di ciò sarebbe avvenuta una guerra con milioni di vittime e un'epidemia. Si mostrò come buona Madre per la Chiesa e per i Polacchi. Poi la Madonna scomparve con queste parole: «I popoli del mondo si meraviglieranno quando la loro speranza di pace dipenderà dalla Polonia». Il pastore veggente dovette soffrire molto quando informò le autorità, fu addirittura arrestato e torturato in prigione. Quando però si diffuse il colera mietendo molte vittime, i messaggi e le apparizioni, che il pastore aveva riportato, vennero vagliati scrupolosamente dalle autorità ecclesiastiche e dichiarati veritieri. Nel settembre 1852, l'apposita commissione fece trasportare il quadro miracoloso nella chiesa di Lichen; alla processione che portava il ritratto della Madonna nella chiesa presero parte più di ottantamila fedeli. Alcuni anni più tardi, per far fronte al grande movimento devozionale mariano (il culto praticato si caratterizzava per la penitenza e lo spirito nazionale), fu eretto un santuario, dove venne trasferito il quadro miracoloso della Santa Vergine Maria, Madre di Dio.

Il veggente morì nel 1857, il suo corpo fu trovato ancora incorrotto quarant'anni dopo. Il 15 settembre 1967 il cardinale Stefano Wyszynski, che quand'era ancora studente ricevette la grazia di una guarigione miracolosa dinanzi al quadro della Madonna, celebrò l'incoronazione del ritratto della Beata Vergine di fronte a centocinquantamila pellegrini.



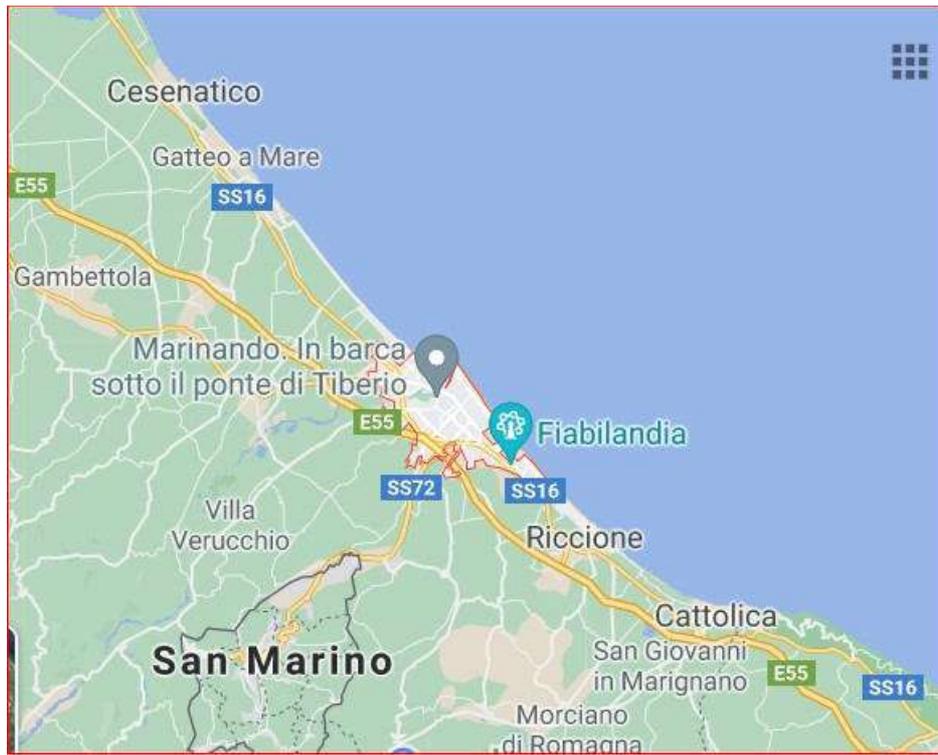


## RIMINI ITALIA Anno 1850

A maggio e giugno il dipinto della Madonna chiamato Nostra amata Signora della Misericordia diede segni miracolosi. Un gruppo di devoti vide gli occhi di Maria SS. muoversi. Contemporaneamente si manifestarono alcune guarigioni miracolose.







## CITTÀ DEL VATICANO Anno 1850

Nell'aprile del 1850 la moglie di un ufficiale, una francese protestante, si recò scetticamente nella Città del Vaticano.

Mentre assisteva a un'udienza del Santo Padre, notò che proprio vicino a quest'ultimo prendeva forma un fascio luminoso nel quale apparve la figura della Santa Vergine. Per tutta la durata dell'udienza, vide Maria scomparire e riapparire tre volte. Toccata profondamente da queste chiare visioni si convertì.





## CERRETTO ITALIA Anno 1853

Veronica Nucci nata nel 1841, morta a Ischia nel 1862 come francescana vide la Beata Vergine Maria su un prato il 19 maggio 1853. Maria indossava una veste blu ricoperta di fiori con una corona d'oro. La Vergine apparve alla veggente anche dopo, in convento. La Madonna, piangendo sui peccati del mondo, esortò Veronica Nucci a dedicare anche i suoi dolori e le sue espiazioni alle sacre Stigmate di nostro Signore Gesù Cristo. Sul luogo della prima apparizione fu scoperta una sorgente dove iniziarono a manifestarsi le prime guarigioni. In questo luogo venne eretta una cappella mariana che fu consacrata nel 1857.





## LA PIERRAZ SVIZZERA Anno 1854

Margrit Bays soffriva di un tumore all'intestino, ma fu improvvisamente guarita dalla SS. Vergine Maria durante l'apparizione dell'8 dicembre. La Vergine le disse che avrebbe sofferto ancora per i peccati del mondo. Margrit ricevette la grazia delle Stigmate; fu devotissima e molto vicina alla Madre di Dio. Mori nel 1879.



## **BORDEAUX FRANCIA Anno 1855**

Il 24 giugno 1855, nel convento carmelitano nel quale Simone Stock morì, apparve la Madonna su una nuvola bianca con una corona regale sul capo e con le braccia aperte. Apparve per pochi istanti a tutti i frati e la breve apparizione toccò profondamente il cuore dei monaci.



## TAGGIA ITALIA Anno 1855

L' 11 marzo 1855 , fu vista una statua di Maria muovere gli occhi. Tre mesi dopo, il miracolo fu riconosciuto dal vescovo della diocesi di Ventimiglia. Pio IX si congratulò con il vescovo per sua rapida decisione.



## **ASSISI ITALIA Anno 1856**

La Beatissima Vergine apparve a una donna di trentasei anni, Maria-Frédérique de Bray, come «Regina degli Angeli» e la guarì da una grave malattia. In segno di gratitudine Maria-Frédérie fondò a Pouvoirville vicino a Tolosa una comunità religiosa mariana per glorificare la «Regina degli Angeli».



## ORERO ITALIA Anno 1856

Nel giugno del 1856 Maria apparve due volte alla ventenne Rosa Carbone. Si rammaricò con questa giovane donna per i peccati degli uomini e la trascuratezza dei costumi, che provocavano la collera di suo Figlio. Maria raccomandò la recita di sette Padre Nostro, Salve Regina e Gloria per essere preservati dall'improvvisa morte ed essere ben preparati a questa.



## SPOLETO ITALIA Anno 1856

La Santa Vergine Maria apparve al diciottenne Francesco Possenti (1838-1862) nel collegio gesuita di Spoleto. Egli portava un ritratto di Maria in una processione, quando improvvisamente sentì la voce della Santa Vergine sussurrargli dentro il cuore: «Francesco, il mondo non è per te, affrettati a diventare un servo di Dio!». Allora il giovane decise di servire la Beata Vergine nell'Ordine dei passionisti, prendendo il nome di Gabriele dell'Addolorata e distinguendosi per il suo forte spirito devozionale. È ricordato per le sue espiazioni, la sua profonda venerazione per la Madre Addolorata e la sua irremovibile pazienza nella malattia mortale. Nel 1908 fu beatificato e nel 1920 canonizzato. È il patrono della gioventù cattolica in Italia. La sua tomba richiama ancor oggi numerosi pellegrini. Fu l'accompagnatore celeste di santa Gemma Galgani.





## TORRAZZA ITALIA Anno 1856

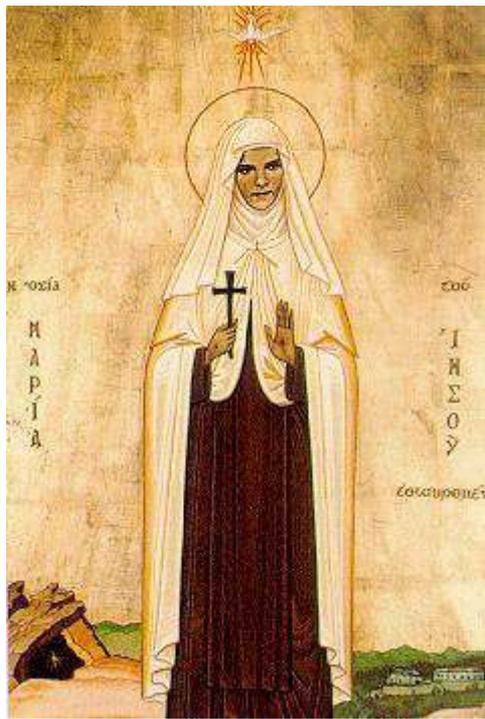
Nel mese di maggio due fanciulle ebbero la grazia di ricevere un'apparizione di Maria. La SS. Vergine apparve loro con un abito bianco e un manto azzurro, avvolta in una luce piena di splendore e uscì dalle nuvole tenendo stretto al petto il Bambino Gesù.



## ABELLIN PALESTINA Anno 1858

Il 13 novembre 1983 papa Giovanni Paolo II ha beatificato, nel segno della speranza ecumenica e della pace nel Medio Oriente, «Mirijam, la piccola araba». Ella nacque il 5 gennaio del 1846 ad Abellin (tra Nazaret e Haifa), quale tredicesima figlia della coppia Giries Banardy e Mirijam Schahyn. Dopo la morte dei genitori venne adottata da uno zio e andò a vivere in Egitto. All'età di tredici anni fu promessa sposa. La notte precedente il giorno delle nozze, udì la voce di Gesù provenire dal profondo del suo cuore che le sussurrava chiaramente queste parole: «Tutto passa. Se tu mi regalerai il tuo cuore, sarò sempre con te!». Dopo aver ricevuto questo messaggio, la piccola araba volle restare per sempre la sposa mistica del Redentore e non volle più sposarsi. Da allora fu trattata come una schiava e dovette subire ogni genere di maltrattamenti. Si sentiva una figlia della Chiesa cattolica romana apostolica, e quando ebbe il coraggio di affermarlo per poco non venne sgozzata da suo fratello, presso il quale aveva cercato rifugio. Giacque svenuta e venne creduta morta. La notte tra il 7 e l'8 settembre 1858, fu gettata in un vicolo di Alessandria. Mirijam era sul punto di morire quando comparve una bellissima Signora avvolta in una veste azzurra che la risvegliò, riportandola in vita in modo miracoloso. Quando aprì gli occhi e vide la Santa Vergine, sentì queste parole: «Sii contenta anche se dovrai soffrire e soffri per Dio; Egli ti invia solo quello che è necessario, accettalo sempre per il bene». Dopo averla messa in guardia sulle tentazioni del demonio ed esortata a dedicarsi all'amore per il prossimo, le profetizzò che avrebbe vissuto in un convento in Francia e sarebbe morta nelle vesti di carmelitana a Betlemme. Poi disparve.

Tutto quello che la Santa Vergine le aveva predetto avvenne: Mirijam entrò nell'Ordine carmelitano e fondò infine nel 1875 il Carmelo di Betlemme, luogo dove morì il 26 agosto 1878, dopo aver vissuto una vita ricca di grazie mistiche, penitenze, espiazioni e sofferenze.



## LOURDES FRANCIA Anno 1858

Alla Grotta di Massabielle, nell'anno 1858 la Vergine SS.ma è apparsa diciotto volte alla piccola Bernardetta Soubirous. La prima apparizione ebbe luogo l' 11 febbraio 1858.

Bernardetta con la sorella Maria ed un'amica, s'è recata davanti alla Grotta a raccogliere legna. improvvisamente un forte vento l'obbliga ad alzare la testa: ella scorge dentro un incavo della Grotta una "bella Signora" che le sorride. E' vestita di bianco, ha una cintura celeste; una rosa d'oro è posata sui piedi. La fanciulla prende in mano la corona del rosario, quando, imitando la Signora, fa un bel segno di croce.

Recita ad una ad una tutte le Ave del Rosario. Anche la Signora sgrana la sua corona, ma solo al Gloria Patri muove le labbra. Terminato il Rosario la Signora sorride e scompare. La fanciulla si sentirà ormai spinta verso la Grotta da una attrattiva irresistibile; e la Signora le apparirà ancora diciassette volte.

Messaggio della Santa Vergine

Il 18 febbraio (terza apparizione) la Vergine dirà a Bernardetta: "Mi fai la grazia di venire qui tutti i giorni durante questa quindicina?. La fanciulla risponde: "Ben volentieri, se i miei genitori lo permetteranno". La Signora la lascia con queste parole: "Io non prometto di renderti felice in questo mondo, ma nell'altro".

Il 24 febbraio la Signora manifesta la sua volontà alla fanciulla e, per mezzo suo, a tutti noi: "Penitenza! Penitenza! Prega per i peccatori".

Il 25 febbraio dice a Bernardetta: "Va' a bere alla fontana e lavati". Sotto le dita della fanciulla che scava il terreno scaturisce una fontana miracolosa che non si asciugherà mai più.

Il 2 marzo Bernardetta viene incaricata di un messaggio: "Va' a dire ai sacerdoti che io voglio che si costruisca qui una cappella e che si venga in processione".

Tutta tremante Bernardetta porta il messaggio al parroco Peyramale. Questi esige che la Signora si faccia prima conoscere dicendo il proprio nome.

Il 25 marzo Bernardetta torna alla Grotta al suo Parroco. "La Signora m'ha detto: Io sono l'Immacolata Concezione". Per non dimenticare queste parole che mai aveva udite, Bernardetta era andata dalla Grotta alla canonica ripetendo incessantemente: "Io sono l'Immacolata Concezione".

Infine, il 16 luglio, poiché l'accesso alla Grotta era stato impedito con travi, Bernardetta andò nel prato. sull'altra riva del Gave. La S. Vergine le apparve per l'ultima volta, raggiante e materna: "Non l'ho mai vista così bella!" dirà Bernardetta. L'estasi durò un quarto d'ora, poi la Madonna sorrise e scomparve.

Lourdes: l'acqua della grotta

La Vergine. a Lourdes, ricorda a noi cristiani, per mezzo di Bernardetta, alcune

grandi linee del messaggio evangelico:

- la preghiera che ci unisce a Dio;
- la penitenza che ci unisce alla Passione di Cristo;
- l'esistenza di un altro mondo, nel quale conosceremo la vera vita;
- la vita nella Chiesa: un popolo in cammino verso la Luce.

In questo luogo, Maria ha fatto scoprire a Bernardetta una sorgente, dicendole: "Andate alla fontana a bere e a lavarvi". La Vergine ci invita a riscoprire il messaggio evangelico:

"Chi ha sete venga a me e beva chi crede in me" (Gv 7,37).

"Chi crede in me, vivrà" (Gv 11,25).

Bere l'acqua della sorgente della Grotta significa:

- manifestare la fede in Dio, l'unico capace di appagare la nostra sete di felicità;
- volersi preparare ad una vita più fraterna;
- chiedere la forza per il momento della prova.

Lavarci nell'acqua della Grotta significa:

- desiderare di essere purificati dai nostri peccati e chiedere di essere liberati da ogni sorta di male;
- affermare la nostra fede, la nostra speranza, la nostra carità;
- ricordare il nostro battesimo.

Il richiamo di Lourdes

Il messaggio della Vergine ha un suo contenuto essenziale in queste parole: "Io voglio che venga della gente. Voglio che si venga qui in processione. Penitenza! Pregate per i peccatori".

Messaggio che riecheggia l'autorevole richiamo delle parole del Signore: "Se non farete penitenza, perirete tutti. Bisogna pregare sempre, sera mai interrompere".

Senza dubbio questa raccomandazione è più urgente nell'epoca nostra. "Io credo, - diceva uno scrittore non cattolico - che Lourdes è una manifestazione della bontà di Dio verso un mondo che ha sempre più bisogno di Lui".

Le apparizioni e la Chiesa

Il clero, senza prendere posizione, si mantenne da principio in un saggio riserbo. Il parroco Peyramale aveva ordinato ai Sacerdoti di non recarsi alla Grotta, di ascoltare tutto, di pregare, di attendere.

Ma oltre il candore e la sincerità della fanciulla ecco altri fatti: "Una sorgente miracolosa era scaturita sotto le mani di Bernardetta; il tagliapietre Bourriette aveva ricevuto, in virtù di quest'acqua, la vista perduta da 19 anni; il piccolo Giustino Bouhort era stato gettato morente dentro la medesima acqua ed era guarito immediatamente".

Il parroco Peyramale è commosso e convinto.

Mons. Laurence, vescovo di Tarbes, dopo aver preso conoscenza di quanto

accaduto alla Grotta in una lunga e minuziosa inchiesta canonica, proclamò, il 18 gennaio 1862, che la Madre di Dio è realmente apparsa 18 volte a partire dall'11 febbraio 1858 a Bernardetta Soubirous, nella Grotta di Massabielle.

### Bernardetta

Durante le apparizioni Bernardetta viveva in (una piccola abitazione chiamata “Le Cachot” - Rue des Petites Fossées, 15 - ceduta gratuitamente a Francesco Soubirous da un suo parente. Dopo le apparizioni, Bernardetta fu ospitata dalle Suore di Nevers presso le quali fu pure ammessa alla Prima Comunione.

Nell'estate del 1866 dopo aver pregato a lungo per l'ultima volta alla Grotta, partì per Nevers nel Monastero di St. Gildard ove prese il nome di Suor Maria Bemarda.

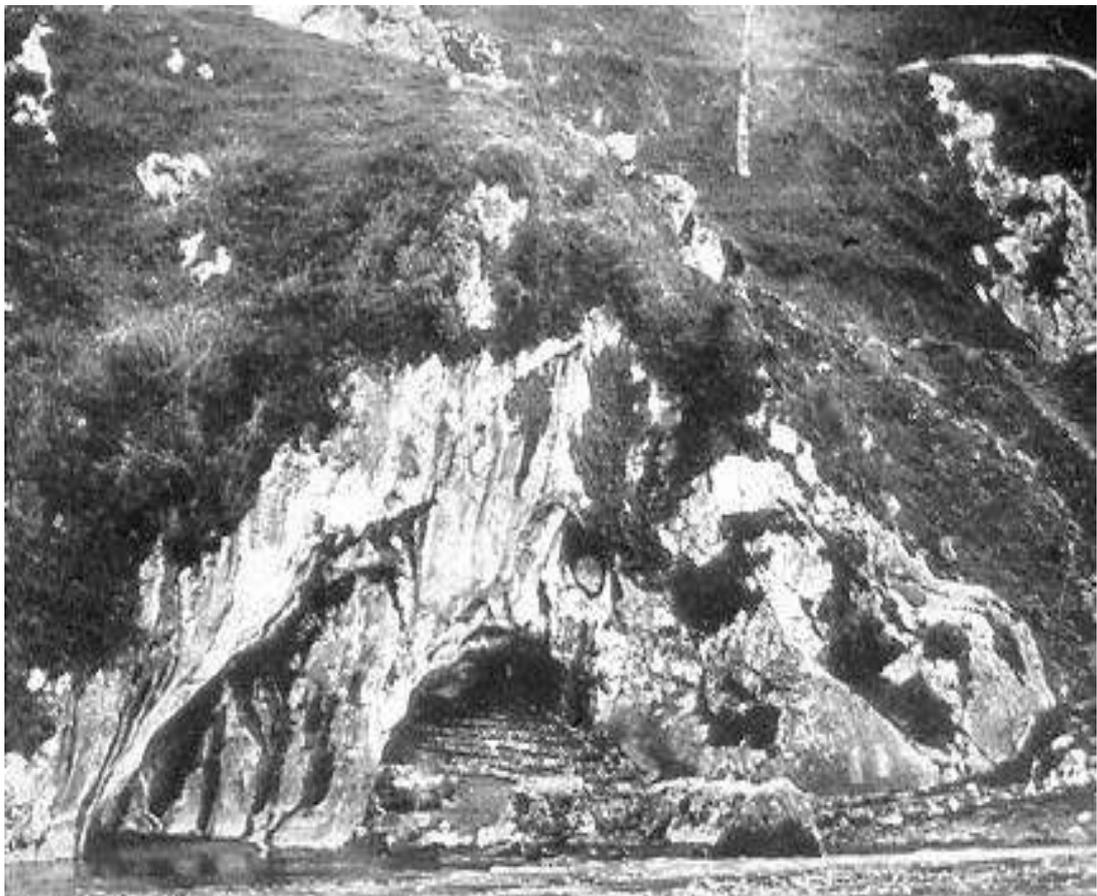
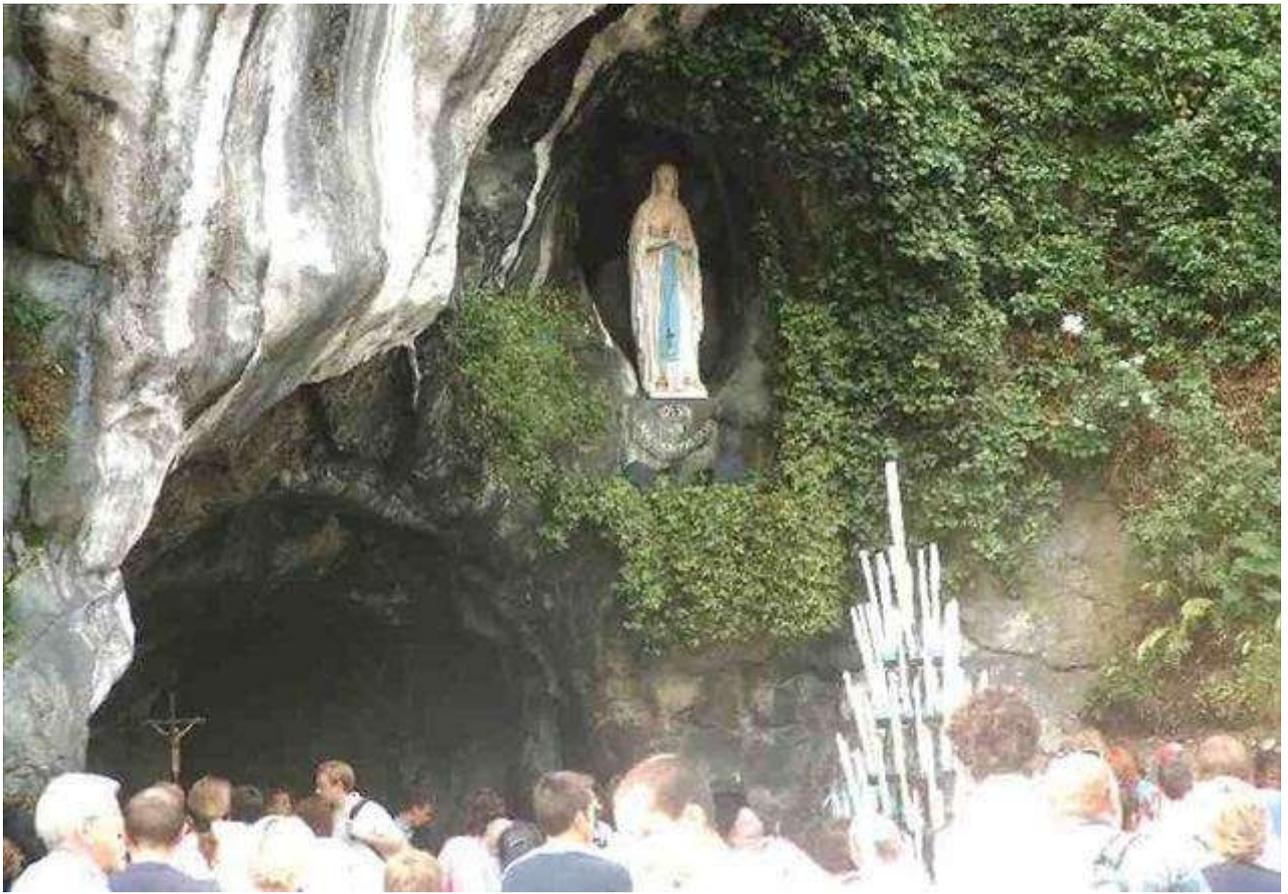
Nel 1867 Mons. Laurence, vescovo di Tarbes, acquistò il mulino Lacadé e lo donò alla famiglia Soubirous perché avesse una dimora conveniente. La casa ora è chiamata “Maison Paternelle” e si visita in Rue Bernadette, ma lì Bernardetta non abitò mai. Vi si trovano i mobili dei Soubirous ed un letto della Santa.

La Vergine aveva detto: “Io non prometto di renderti felice in questo mondo, ma nell'altro”. L'umile religiosa non fu risparmiata dalla sofferenza: era stata avvertita e accentò tutto senza lamentarsi; e da qualche parola che talvolta le sfuggì si è certi che ella offrì la sua vita in olocausto per la conversione dei peccatori.

Il 16 aprile 1879, all'età di 35 anni, Bernardetta rivide in cielo la Vergine che aveva contemplato sulla terra.

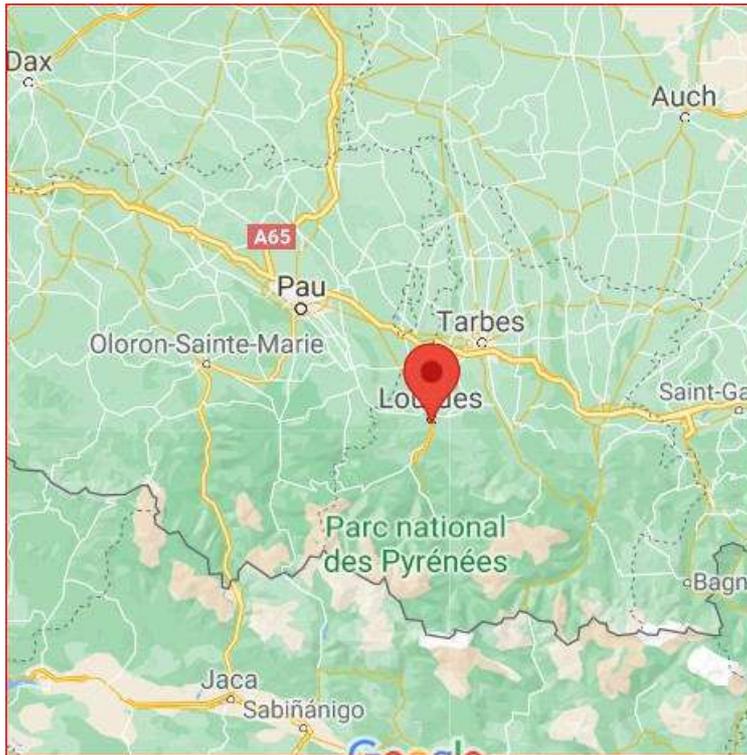
L'8 dicembre 1933, nella gloria della Basilica di San Pietro, in Roma, il S. Padre Pio XI innalzò la Veggente di Massabielle alla gloria degli altari.









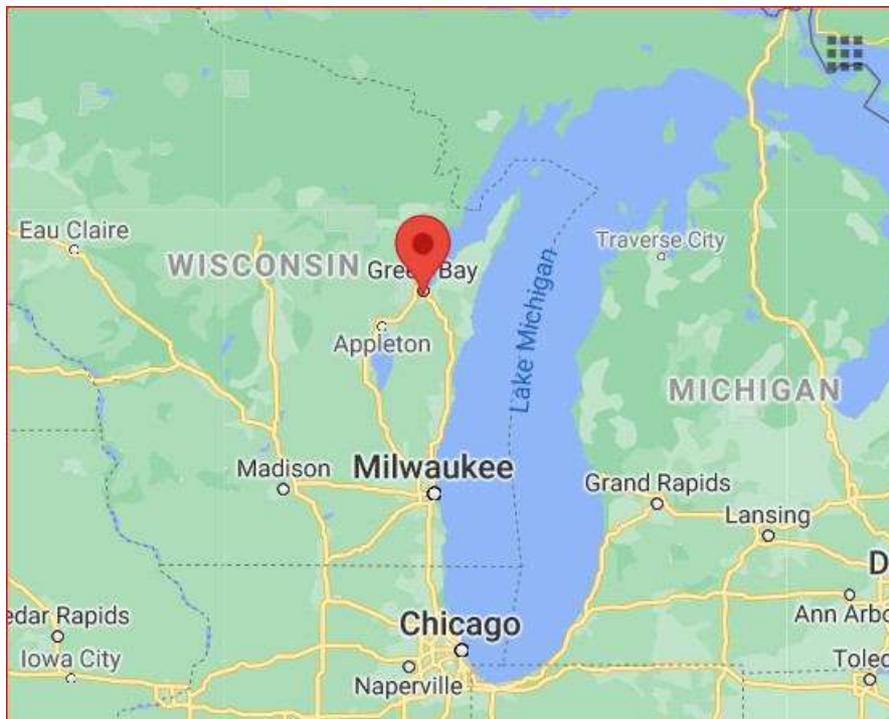


## GREEN BAY STATI UNITI Anno 1859

Maria apparve nel 1831 ad Adele Brice, in una veste bianca con una cintura gialla, come «Regina del Cielo». La esortò a pregare per la conversione dei peccatori e a guidare i figli nella fede in Gesù Cristo e nello studio del catechismo: «... Opera affinché i tuoi imparino ad amare mio Figlio». La veggente fondò un Ordine femminile. Sul luogo dell'apparizione fu fondata una chiesa per la pratica del culto mariano.







## ROSENAU AUSTRIA Anno 1859

Un bambino di tre anni, Giovanni Brunnsteiner, divenne cieco improvvisamente. Un anno dopo fu portato dai suoi genitori disperati alla fonte curativa della cappella della Croce Rossa a Hengtpas. Non appena il bambino toccò l'acqua e in particolare si bagnò gli occhi, gli apparve la Madre di Dio incoronata con il Bambino Gesù e lo guarì immediatamente dalla cecità. Da quel momento la fonte divenne famosa per il miracoloso effetto curativo.



## FRANCOULES FRANCIA Anno 1860

La mistica Pauline Périé, nata nel 1838, dopo aver avuto la grazia sublime di ricevere alcune apparizioni del Salvatore, il giorno 6 settembre 1860, nella chiesa di Francoules, ebbe anche la grazia di vedere la Madonna. La Santa Vergine le apparve in sembianze giovanili con una veste ricoperta di stelle, una corona dorata e piccoli fiori nella mano. Da quel giorno Maria le apparve ancora. Qualche volta la Madonna era accompagnata da Santi e Angeli, i quali esortavano la veggente a compiere espiazioni per l'umanità decaduta. Pauline si ritirò, con sua sorella, nel 1902, in un convento vicino a Santa Fe in Argentina dove morì nel 1915.





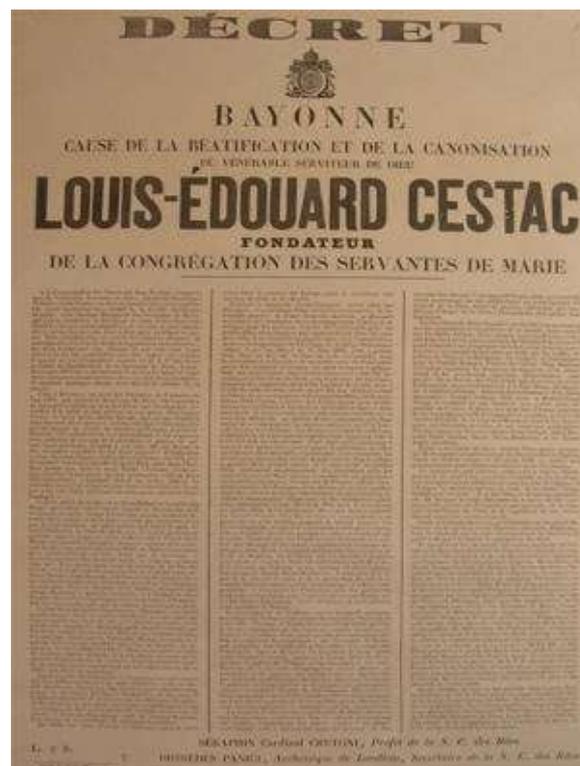
## **SPOLETO ITALIA Anno 1862**

All'inizio dell'anno 1862 la Madonna apparve a un fanciullo di quattro anni. Dal 19 marzo 1862, durante tutto l'anno, si manifestarono eventi miracolosi dinanzi a un ritratto della Madre di Dio nella chiesa in rovina di San Bartolomeo.



## ANGLET FRANCIA Anno 1863

Maria apparve nel convento di Nostra Signora dei rifugiati al fondatore, il prete Louis Edouard Cestac (1801-1868), vicario capitolare e canonico. Gli mostrò, nella qualità di «Regina degli Angeli», in che modo le potenze demoniache devastano il mondo e come i suoi Angeli vincono il diavolo e i demoni. Cestac fondò asili e case per orfani e ragazze abbandonate, inoltre nel 1836 fondò la Congregazione delle serve di Maria. Nel 1908 fu avviato il processo di beatificazione.

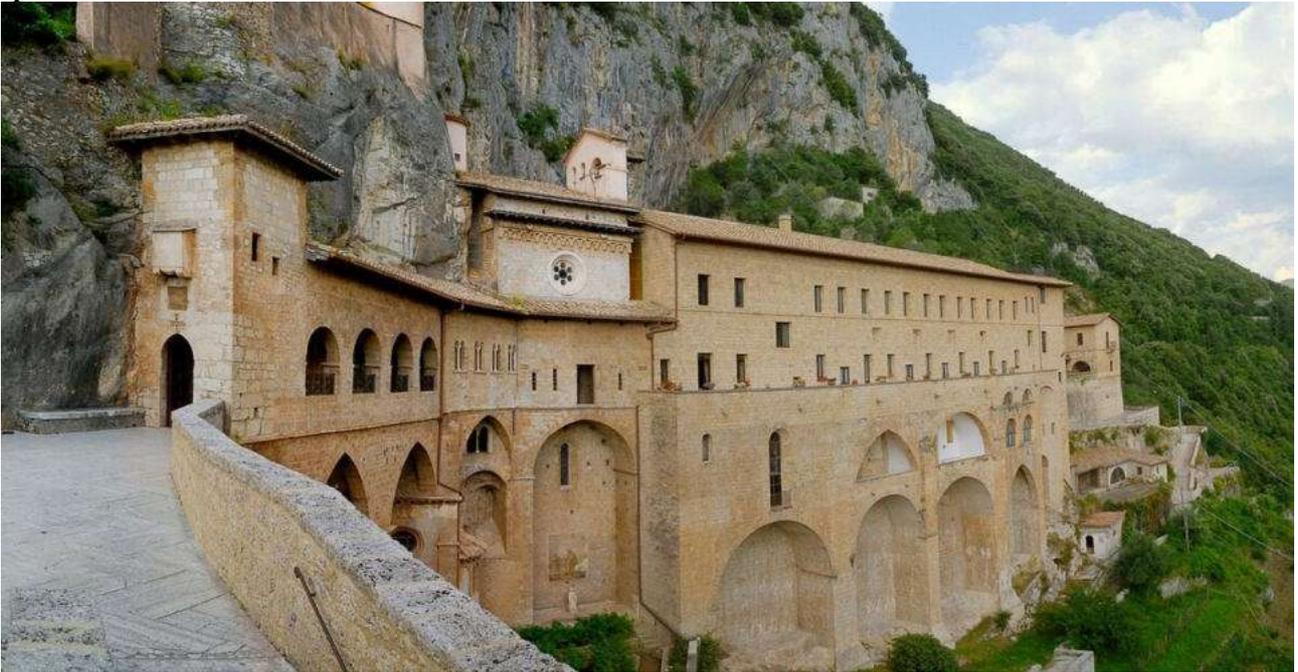






## VATICANO Anno 1863

In molte cittadine al confine con lo stato del Vaticano (Trevi, Afile, Subiaco, San Gregorio, Tivoli, Monticelli) si registrarono nel 1863 una serie di fenomeni miracolosi, provenienti dai diversi ritratti e statue della Madonna. Alcuni anni dopo, quando lo stato del Vaticano fu ridotto territorialmente al solo Vaticano, si pensò che questi miracoli fossero avvenuti per volontà di Dio in occasione di questo cambiamento.



## PÉTIGNY FRANCIA Anno 1865

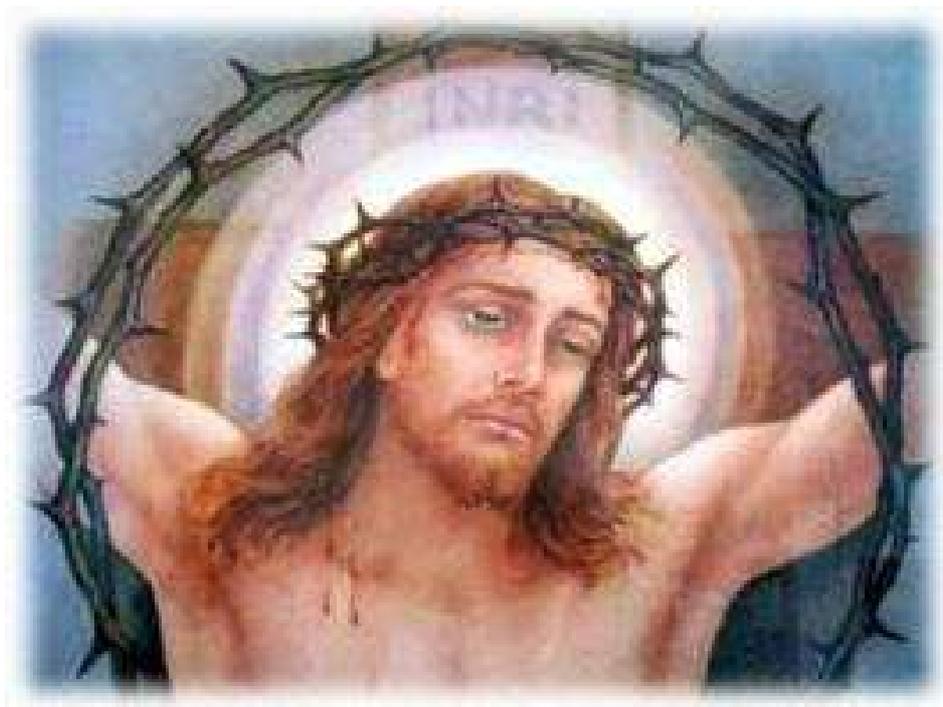
La signora Maria Jalhay, nata nel 1807 vicino a Stavelot, viveva come madre di famiglia a Pétigny. Soffriva di una grave malattia alla spina dorsale e poteva solo a malapena svolgere i compiti casalinghi. Il 13 gennaio 1865 le apparve Maria in una luce soprannaturale chiarissima, avvolta in un mantello bianco, che le disse: «Ora sei guarita! Alzati, vai giù e mostrati alla tua famiglia». In quel momento la donna guarì e poté agilmente andare ad avvertire la sua famiglia dell'avvenuto miracolo.

Dopo un certo tempo, la veggente venne stigmatizzata e soffrì ogni mercoledì e venerdì come anima espiatrice per i peccati dell'umanità.



## CHAMBÉRY FRANCIA Anno 1866

Una suora, di nome Marta Chambon (1841-1907), ebbe nel convento della Visitazione di Maria frequenti apparizioni della Madonna e di Gesù Cristo. Molte di queste apparizioni trattavano le dolorose Sofferenze e le Piaghe di nostro Signore Gesù Cristo.





## ILACA CROAZIA Anno 1866

Nel 1865 un contadino scoprì una fonte d'acqua sorgiva. Maria apparve ripetutamente alla presenza di molte persone tra il 1866 e il 1867 in prossimità di questa fonte. Ella indicò questa fonte come luogo di guarigione sorto per suo unico volere. Infatti si registrarono in quegli anni molte guarigioni miracolose. Nel 1867 fu collocata la prima pietra per la costruzione di un santuario.

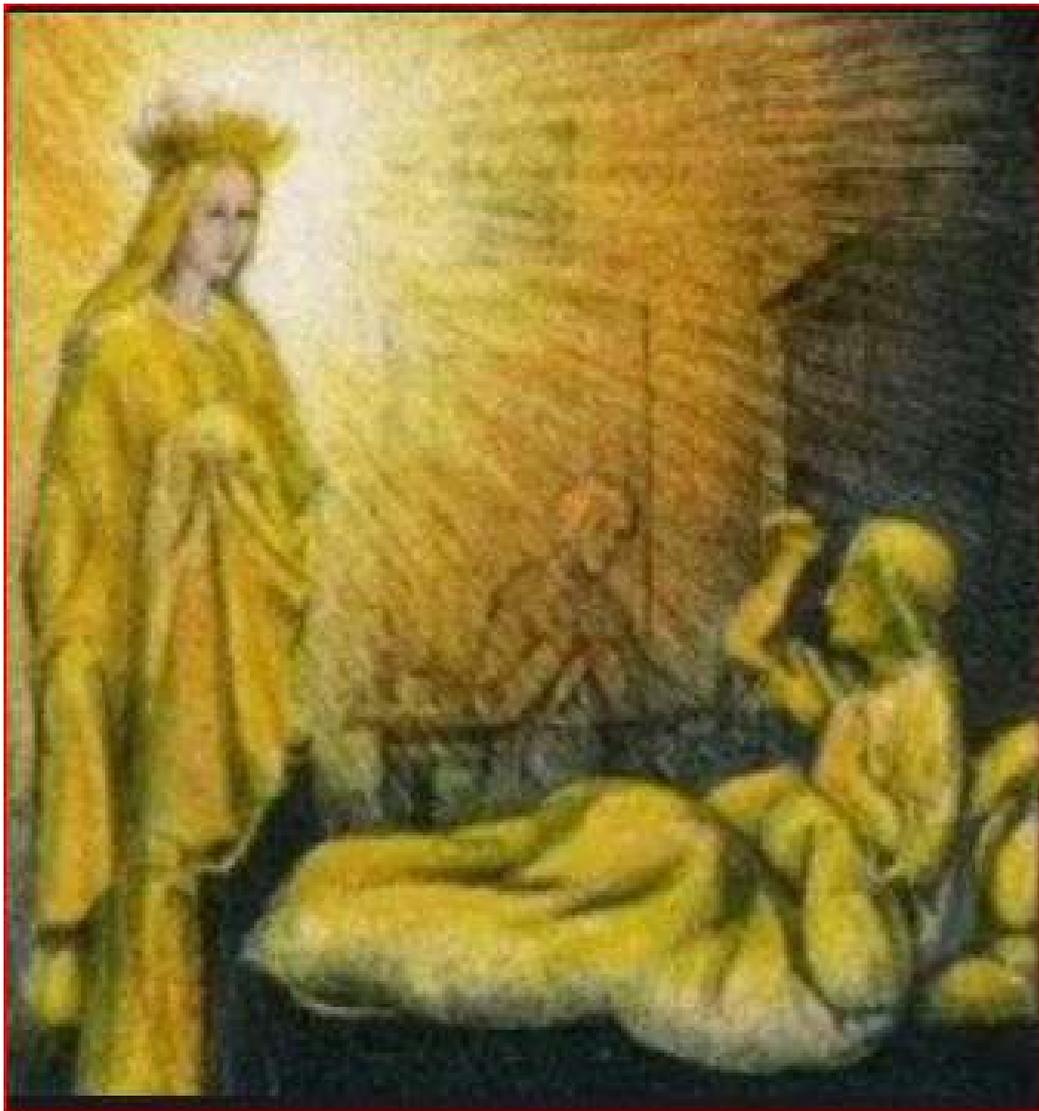


## PHILIPPSDORF BOEMIA oggi REP. CECA Anno 1866

Philippsdorf è un villaggio della Boemia settentrionale, fondato nel 1681 dal conte Philipp Siegmund di Dietrichstein. Maddalena Kade, una donna trentunenne nata in questo villaggio, era affetta da molti anni da una serie d'infermità molto gravi. Orfana, viveva con il fratello Giuseppe di 34 anni, con sua moglie Cecilia e con i cinque figli. Il 13 gennaio 1866 alle due di notte, Maddalena era nel letto e non poteva parlare per l'estrema debolezza. La vegliava una sua cara amica. L'ammalata si soffermò a contemplare il ritratto della Madonna Addolorata sulla parete di fronte al letto. Alle quattro, Maddalena improvvisamente chiamò l'amica e disse, agitata: «Guarda che splendore! Guarda che splendore!». L'amica guardò ma non vide nulla. Maddalena fu la sola privilegiata: al centro dello splendore vide una Signora vestita di bianco, con un diadema d'oro tra i capelli, vicinissima al letto. Maddalena tremò di gioia e capì di aver ricevuto una visita della Santa Vergine Maria! La Madonna mosse le labbra e silenziosamente le disse: «Figlia mia, da adesso sei guarita!», e poi scomparve. L'inferma subito poté alzarsi e constatare che era completamente guarita. Una commissione vescovile esaminò l'avvenimento miracoloso dell'improvvisa guarigione e ne riconobbe il carattere soprannaturale. Nel periodo tra il 1870 e il 1885 fu costruita una chiesa neoromanica che venne elevata a basilica minore dal papa, fu consacrata e ufficialmente dedicata a Maria «Aiuto dei cristiani». Tutt'ora questo santuario è un importante luogo di pellegrinaggio. Frattanto nel 1884 era stata posta la prima pietra del convento dei redentoristi che, l'anno seguente, assunsero la custodia della chiesa e la cura dei numerosi pellegrini. Nel 1905, il 10 dicembre, Maddalena Kade morì a Gerorgswalde ed ebbe funerali solenni. Aveva venduto tutto per collaborare alle spese di edificazione della chiesa-santuario.

Nel 1886, il tredici settembre, a Kathenhof, una madre avvolgeva tristemente le gambe del suo bambino, destinate all'amputazione, nella stoffa di lino che aveva depresso ai piedi della Madonna a Philippsdorf. Il bambino avvertì una forte sensazione di calore e dopo tre giorni fu completamente guarito. Questo fanciullo diventerà sacerdote missionario nella congregazione dei verbiti, in Olanda.

Nello stesso anno, il cappellano don Francesco Storch disse di aver composto ben undici fascicoli di grazie ricevute e guarigioni miracolose mediante l'intercessione della Madonna venerata a Philippsdorf.



Maria Magdalena amava ripetere questa frase:

**“Il più bel giorno della vita sarà il giorno della mia morte.”**  
(per poter vedere di nuovo la Madonna bella che mi ha guarita.)

Magdalena morì all'età di 70 anni il 10 dicembre del 1905 a Gerorgswalde ed ebbe funerali solenni. **Aveva venduto tutto per collaborare alle spese di edificazione della chiesa-santuario.**





## KIRCHDORF AUSTRIA Anno 1867

Maria SS. apparve sei volte, tra il 25 gennaio 1867 e il 12 febbraio 1868, alla serva Teresa Steindl. Nell'ultima apparizione Teresa udì la voce di Maria che la esortò ad adoperarsi per la conversione dell'umanità. La Madonna apparve alla veggente quasi sempre in silenzio, non parlò molto alla ragazza, ma disse solo poche parole cariche di significato: «... Se l'umanità vorrà ancora resistere alla conversione si verificherà una grande desolazione e molte sciagure... Molti fulmini cadranno dal cielo e molte abitazioni saranno avvolte dalle fiamme. Poi cadranno le tenebre della triste notte...».

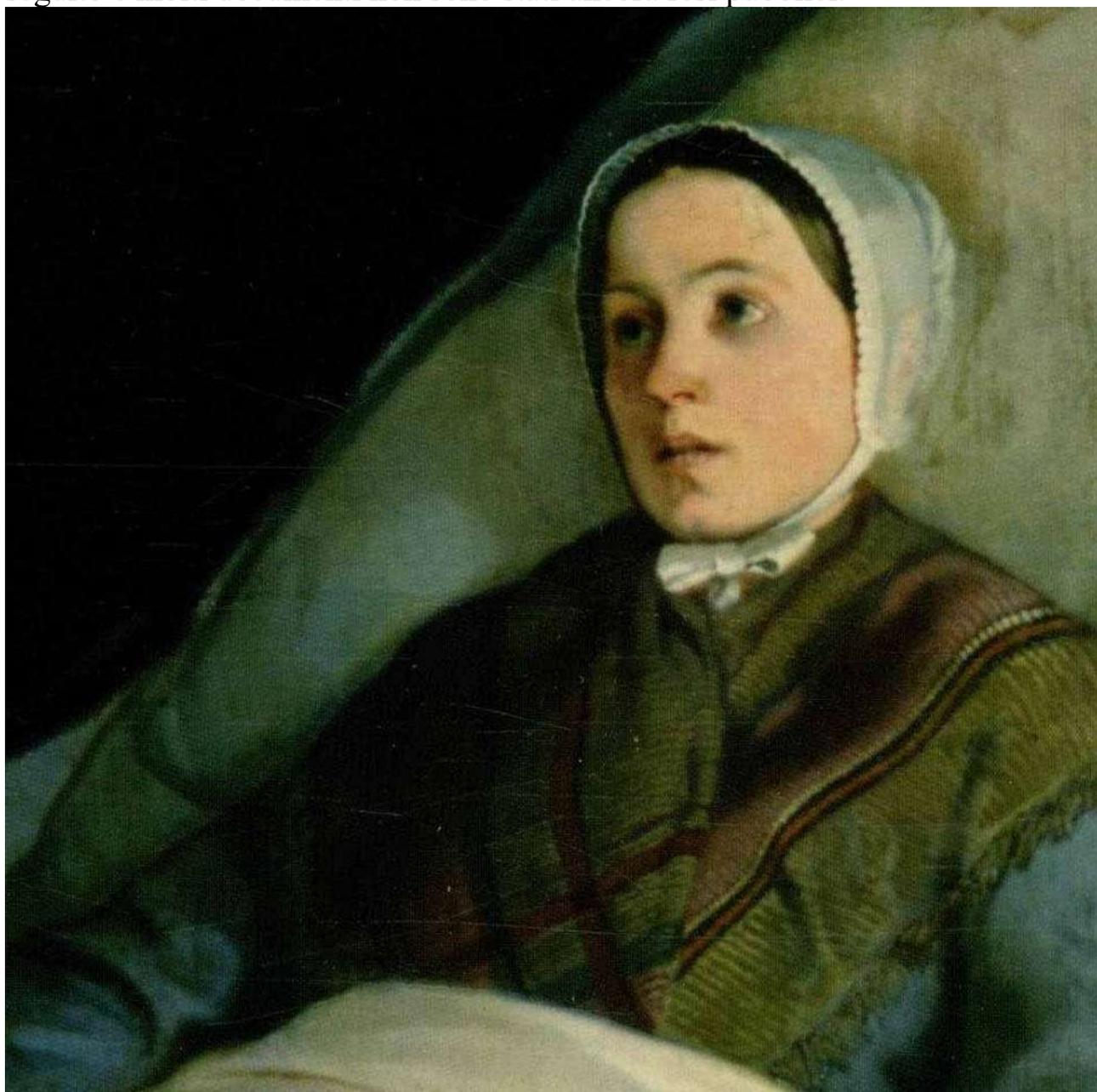


## **ZARWANYCJA POLONIA Anno 1867**

Un'icona raffigurante la beatissima Madre di Dio manifestò poteri taumaturgici. Molta gente che si inginocchiava e pregava nel profondo del proprio cuore, implorando la misericordia di Dio per mezzo della Vergine, guariva improvvisamente. L'immagine miracolosa fu incoronata e si sviluppò un intenso pellegrinaggio. Dopo un certo tempo venne scoperta nelle immediate vicinanze una fonte di acqua sorgiva con grandi poteri taumaturgici.

## **BOIS D'HAINE BELGIO Anno 1868**

La Madonna apparve la prima volta il 15 aprile 1868 a Luisa Lateau (1850-1883). La mistica aveva servito eroicamente gli ammalati di peste nel 1866. Dopo questa prima apparizione della Madonna, Luisa fu privilegiata da altre numerose grazie mistiche per mezzo delle quali incontrò Gesù Cristo, la Santa Vergine Maria, gli Angeli e i Santi. Inoltre la serva di Dio ebbe moltissime visioni e ispirazioni interiori. Fu stigmatizzata e ogni venerdì le piaghe sanguinavano. Dal 1871 visse senza alcuna alimentazione. Le sue Stigmate furono esaminate scrupolosamente da medici e autorità ecclesiastiche, infine vennero dichiarate indefinibili. Un riconoscimento ecclesiastico non ha avuto seguito e molti documenti non sono stati ancora resi pubblici.



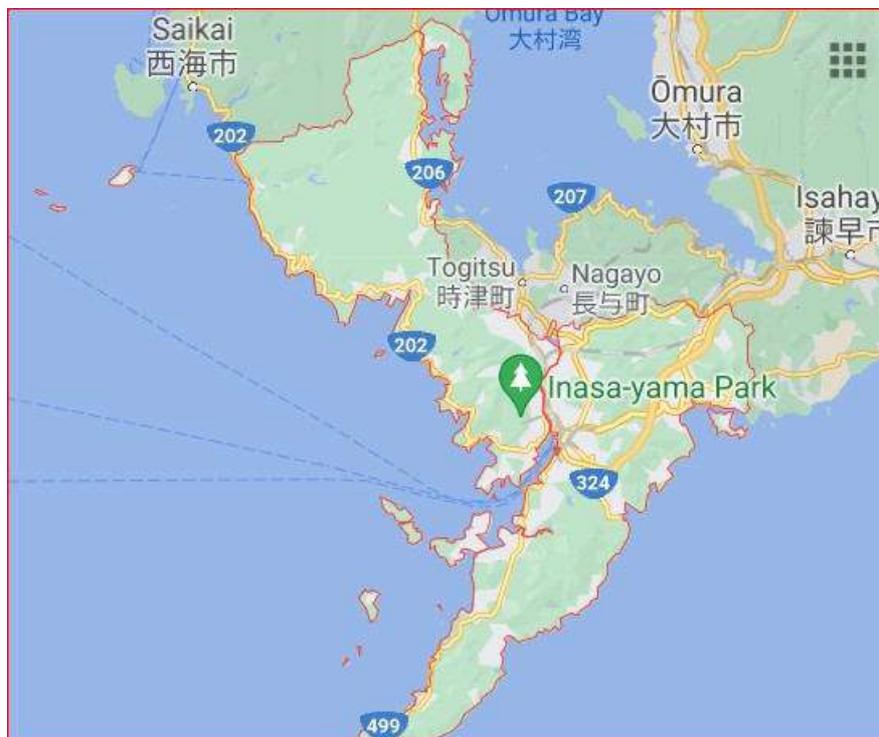






## TSUWANOCCHO GIAPPONE Anno 1869

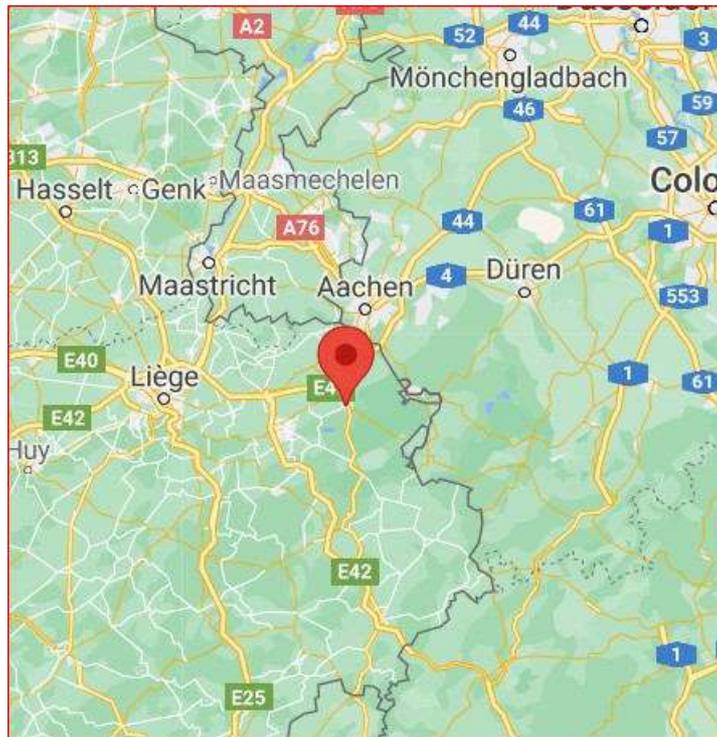
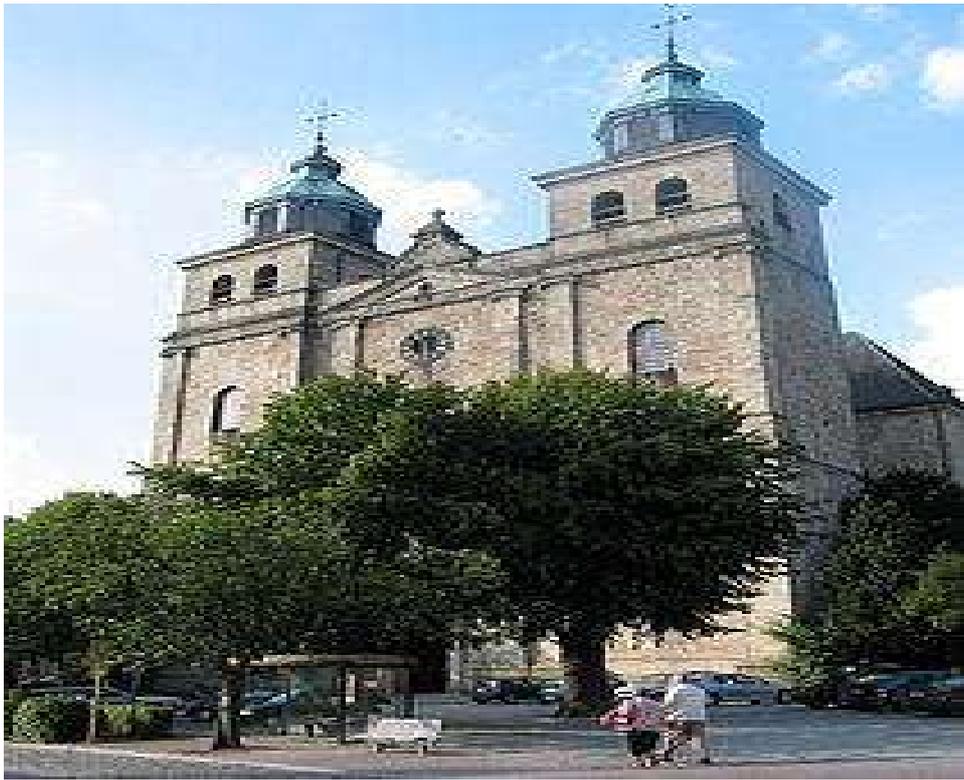
Nella regione di Ometognè si trovava recluso Giovanni Battista Yasurtaro, un cristiano di Nagasaki. Come narra la tradizione, verso la fine dell'anno 1869 gli apparve la Beatissima Vergine Maria, Madre di Dio, ogni notte e per un lungo periodo di tempo; lo consolò e lo benedisse maternamente.



## EUPEN BELGIO Anno 1870

Una ragazza, nata muta, si recò con sua madre e una conoscente alla chiesa dei cappuccini di Eupen per una novena. Esse pregarono di fronte a una statua della Madonna con il Bambino. Il nono giorno, rientrando a casa dopo la novena, la ragazza salutò i suoi genitori facendo sentire per la prima volta la sua voce. I genitori rimasero profondamente stupefatti. Il giorno seguente con calma la ragazza raccontò loro che, mentre era in chiesa, aveva visto la Santa Vergine accanto alla statua. La Madre di Dio, avvolta in uno splendore celeste, l'aveva guarita silenziosamente con un semplice cenno della mano. Durante l'apparizione non aveva potuto muoversi e nemmeno pensare per alcuni istanti. I genitori informarono il parroco della chiesa che registrò l'apparizione taumaturgica.

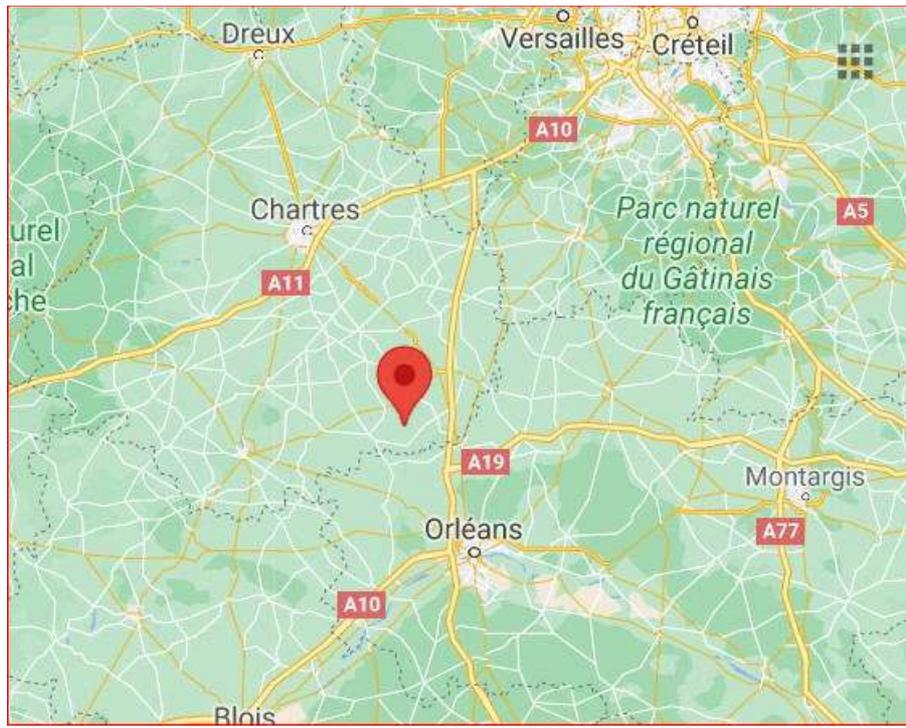




## LOIGNY FRANCIA Anno 1870

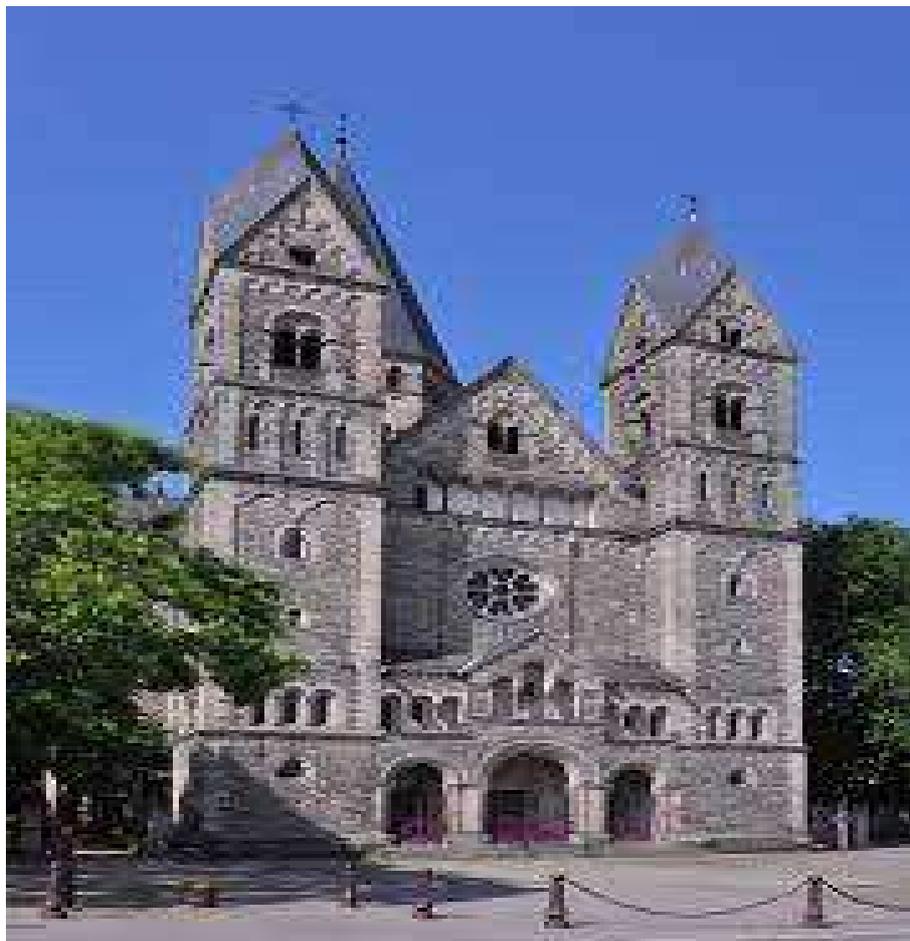
Il generale de Sonis, comandante degli zuavi pontifici, era un fervente devoto al culto di Maria SS. Venne ferito gravemente nella battaglia del 2 dicembre, nello stesso luogo in cui, nel 1429, Giovanna d'Arco mise gli Inglesi in fuga. Mentre il generale languiva tra le forti sofferenze gli apparve la Santa Vergine Maria per consolarlo.





## METZ FRANCIA Anno 1870

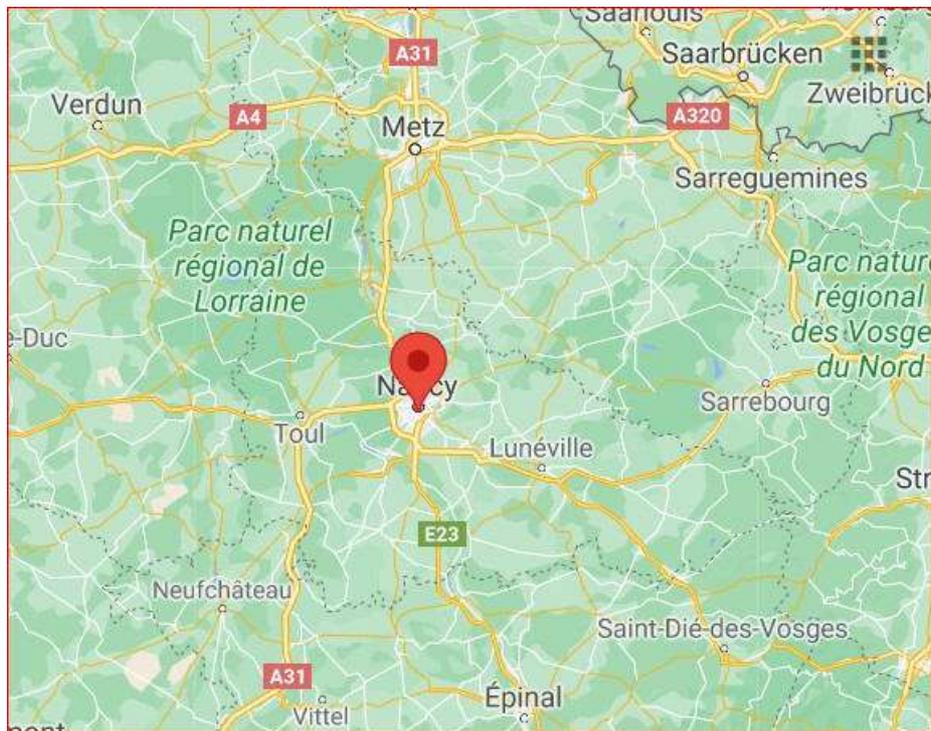
Il 9 novembre 1870 a Metz, come racconta la tradizione popolare, un fanciullo di 8 anni ebbe una breve apparizione di nostra amata Signora di La Salette.



## NANCY FRANCIA Anno 1870

La cappella del convento Maison de Secours fu un luogo di culto prescelto dalla Madre di Dio per apparire ai fedeli. Apparve alcune volte tra il 20 novembre 1870 e il 1872. In questo periodo, molti fedeli in preghiera nella cappella videro la Madre celeste in silenzio e per alcuni istanti.





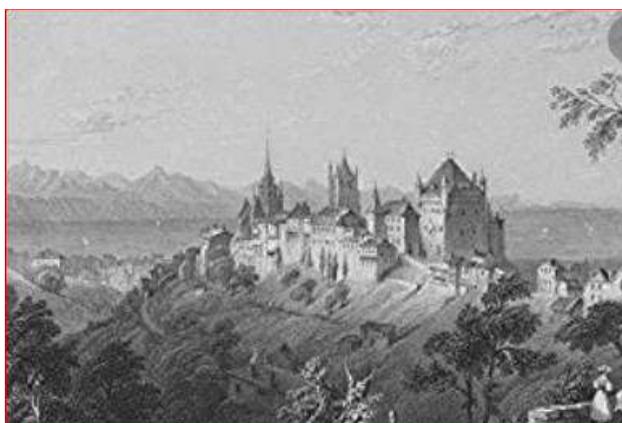
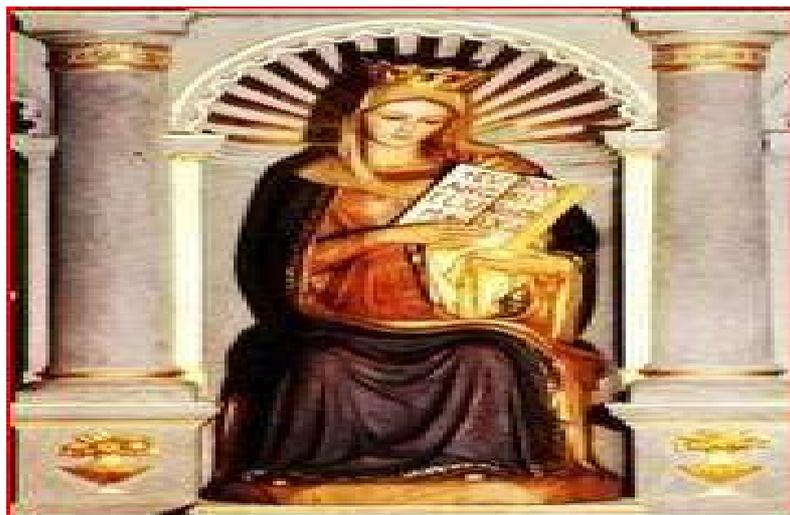
## WALSCHBRONN FRANCIA Anno 1870

Barbara Conrad era una fanciulla di nove anni affetta da una grave malattia. Ricevette dalla Santa Vergine Maria la grazia di un'apparizione la domenica delle Palme del 1870, poi ancora una volta, un anno dopo nello stesso periodo. Improvvisamente, dopo queste apparizioni, Barbara guarì dalla grave malattia.



## CHAPPELES SVIZZERA Anno 1871

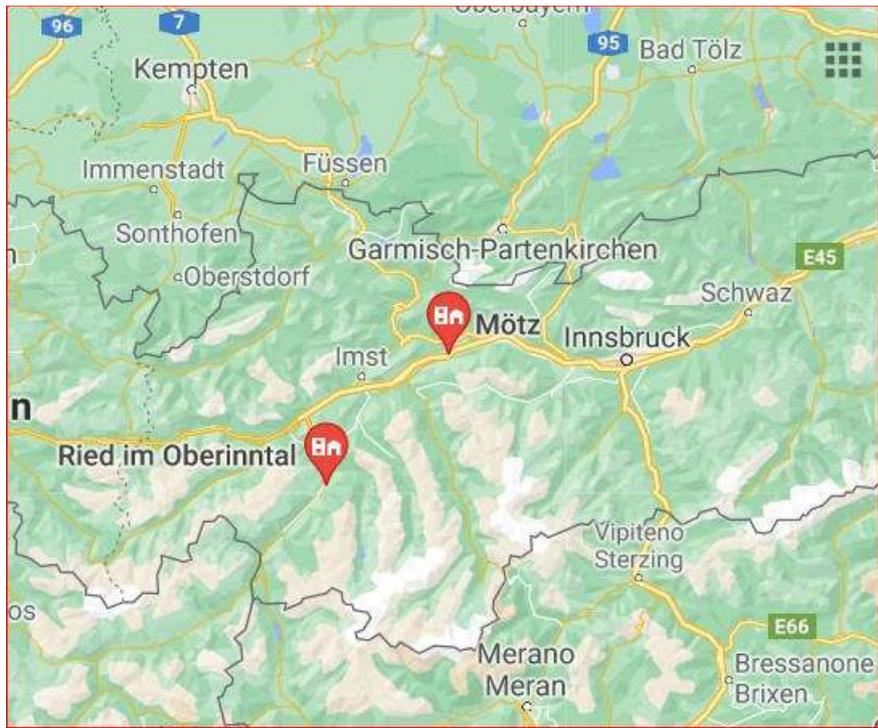
Maria apparve due volte alla ventunenne Marie-Françoise Decotterd. La veggente era gravemente malata fin dalla nascita e continuava a soffrire. Il 4 aprile 1871 la Madre celeste le apparve per la prima volta ed esortò l'ammalata a dedicare la sua vita di sacrificio e di espiazione al servizio di Gesù Cristo e alla salvezza delle anime del mondo. La seconda volta le apparve il 9 maggio 1872 e le preannunciò la fine delle sue sofferenze e il trapasso nel mondo celeste.



## LOCHERBODEN AUSTRIA Anno 1871

Maria Kalb giaceva da sette anni a letto a causa di una malattia inguaribile. La Santa Vergine Maria, mossa a compassione, le apparve mostrandole una grotta nella zona di Motz nell'Oberinntal. L'inferma si fece portare in quel luogo e subito guarì. Su un masso vicino all'ingresso della grotta del miracolo era appesa una copia di Maria, Nostra Signora del Soccorso; il ritratto era stato portato da un montanaro devoto alcuni anni prima. La notizia della guarigione e dell'apparizione si diffuse nei dintorni; subito accorsero in questo luogo numerosi pellegrini. Tempo dopo fu costruita, in memoria dell'avvenimento narrato, una chiesa neogotica che venne consacrata nel 1901 quando furono notati fenomeni luminosi miracolosi. La copia di Maria del Soccorso fu posta sull'altare maggiore e la roccia dell'ingresso della grotta fu sistemata nella cappella, con un rilievo ligneo della Madre di Dio che indossa un mantello d'oro.





## PARIGI FRANCIA Anno 1871

Suor Teresa Emmanuel de la Mère de Dieu (Katharina O'Neil, 1816-1884), nata a Limerick in Irlanda , fondò con madre Maria Eugenia di Gesù, nel 1839, la Congregazione de l'Assomption di Parigi. Morì a Cannes nel 1884. Ebbe per 45 anni contatti celesti con visioni e contemplazioni, specialmente dopo la fondazione della Congregazione. Il 5 dicembre 1871 le apparve la Santa Vergine Maria e le mostrò l'immagine di un futuro esercito mariano con l'Immacolata Concezione sulle sue bandiere.



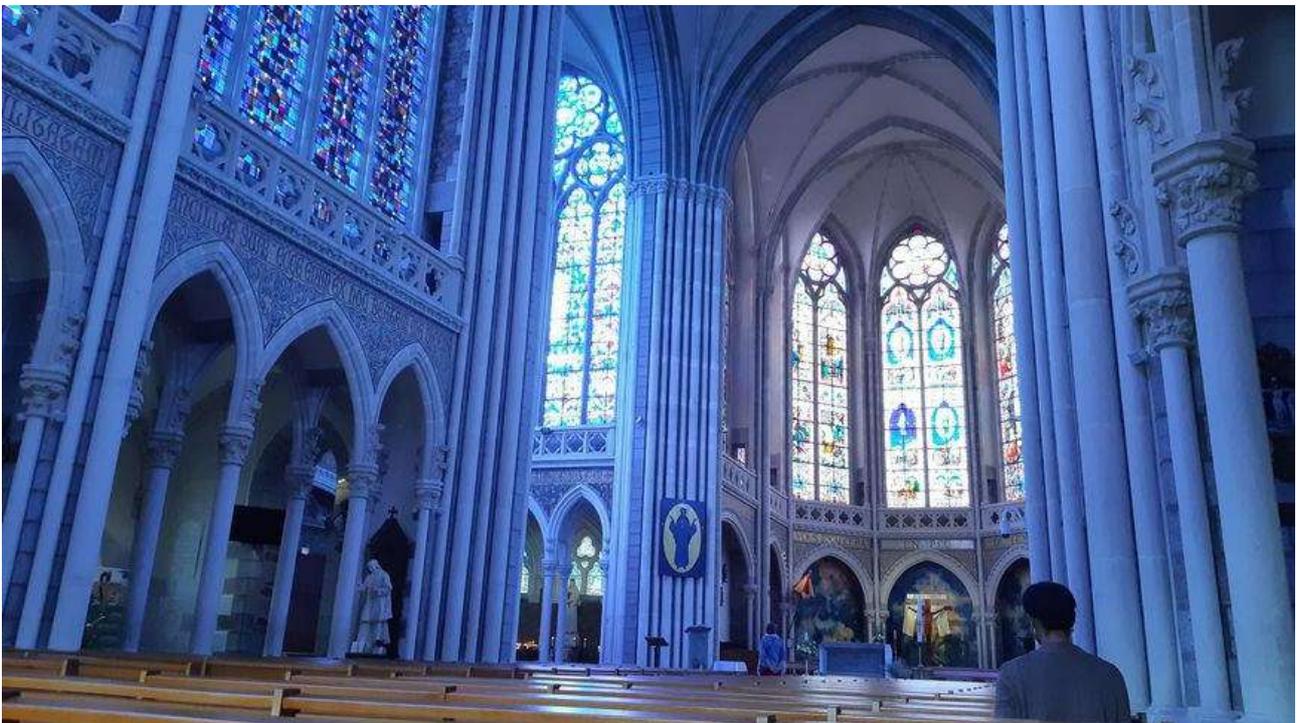


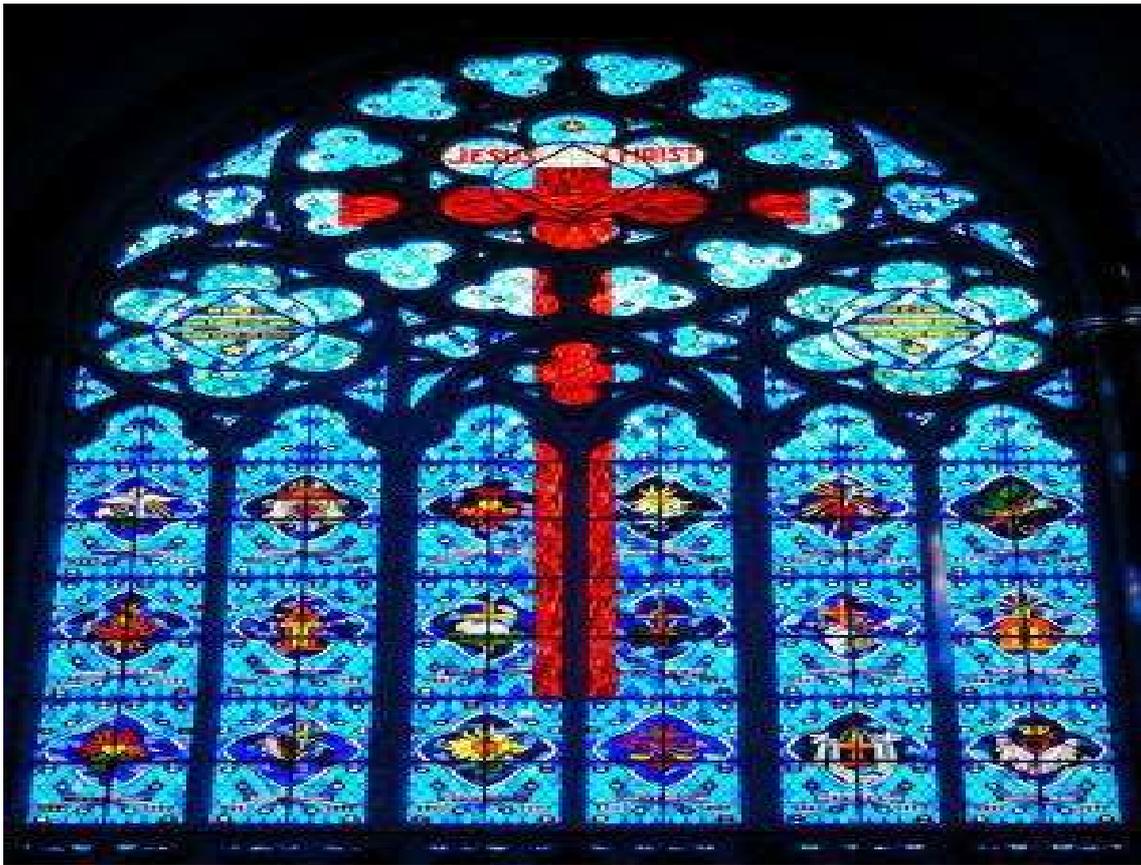
## **PONTMAIN FRANCIA Anno 1871**

Pontmain è oggi una cittadina nel nordovest della Francia. Nel 1871 era un casale abitato da alcune decine di persone. Il 17 gennaio 1871, tutti temevano l'arrivo dell'esercito prussiano (a causa della guerra franco-prussiana in corso) ed erano chiusi nelle loro case. Nevicava ed era quasi sera; Eugenio Berbedette di 13 anni, figlio di un contadino, osservava il cielo. A un tratto, sulla casa vicina, vide qualcosa che si muoveva: era una Signora che indossava una veste di colore azzurro scuro, cosparsa di stelle d'oro e priva di cintura, e portava un'alta corona. Era in piedi e aveva le mani abbassate con le palme aperte e rivolte in segno d'accoglienza. Eugenio chiamò altra gente, presto si raggrupparono in quel posto circa sessanta persone. La maggior parte di essi non riuscivano a vedere l'apparizione; altri invece, privilegiati, la videro; erano soprattutto ragazzini: il fratello di Eugenio di undici anni, Giuseppe; Francesca Richer, di undici anni; Giovanna Maria Lebossé, di nove anni; Eugenio Friteau, di sei anni; Agostina Boitin, di due anni; Augusto Avice, di quattro anni. Solo i primi quattro veggenti furono ritenuti ufficiali dalla commissione ecclesiastica, gli altri furono giudicati troppo piccoli di età. Tutti però videro un segno in cielo che si manifestò chiaramente: tre grandi stelle messe a forma di triangolo che restarono immobili in cielo e fisse, sebbene le altre stelle si muovessero. Poi la figura della Signora divenne più grande e una scritta divenne visibile: «Pregate figli miei, Dio vi esaudirà! Mio Figlio si lascia intenerire». Tutti intonarono il Magnificat e pregarono solennemente. Poi i veggenti videro la Madonna rattristarsi, una croce rossa con un Cristo dello stesso colore era apparsa davanti a lei... la teneva con le due mani leggermente inclinata verso di loro; in cima alla croce una striscia bianca portava in lettere rosse il nome di Gesù Cristo. La Vergine guardava la croce di suo figlio e le persone, le sue labbra tremavano. I fanciulli furono colpiti dallo sguardo triste che rivolse al Crocifisso. Le sue labbra si mossero ancora nella preghiera interiore. L'apparizione era durata poco più di tre ore. Tutti rimasero assorti a lungo in preghiera, incuranti del freddo pungente della notte. Frattanto, proprio tra le sei e le nove di sera, a Sannt-Brieuc, nella cappella di Nostra Signora della speranza, i fedeli di quella città facevano un voto alla Santa Vergine per la liberazione dall'invasione prussiana. Questo gli abitanti di Pontmain non lo sapevano. Nella stessa notte, tra il 17 e il 18 gennaio, le truppe prussiane presero la via del ritorno. Come aveva previsto il pio parroco di Pontmain, illuminato da Maria, i trentotto abitanti di Pontmain andati in guerra fecero tutti ritorno. In questo casale si riversarono migliaia di pellegrini e tra gli altri, suor Leonia Pigeon, che appena si avviò verso la statua della Madonna, eretta in quel luogo, riacquistò l'uso delle corde vocali, perduto tempo prima, e poté cantare con gli altri pellegrini l'Ave Maris Stella. Il vescovo competente fece esaminare a fondo tutto il caso e nel 1872 annunciò l'autenticità dell'evento miracoloso. Nel 1873 iniziarono i lavori per la costruzione di una basilica, che fu consacrata nel 1900.

Oggi, la basilica di Pontmain non è solo meta dei pellegrini, ma è divenuta anche centro degli incontri mariano-ecumenici.







## ROMA ITALIA Anno 1871

La Madonna del Papa un dipinto dell'immagine della Vergine tra un padre trinitario e papa Pio IX, fu vista da alcuni fedeli animarsi. Frattanto si manifestarono fenomeni miracolosi nei dintorni.

